

IL POSIZIONAMENTO DEL PIEMONTE

RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

PAPER

GIUGNO 2025



PIEMONTE
verso un *presente sostenibile*

CREDITS

Autore: Ludovica Lella - IRES Piemonte, Area Crescita sostenibile e sviluppo del territorio

Gruppo di lavoro di IRES Piemonte, Area Crescita sostenibile e sviluppo del territorio: Stefano Aimone, Claudia Galetto, Ludovica Lella, Francesca Talamini, Stefania Tron.

Gruppo di lavoro di Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio: Edoardo Guerrini, Emanuela Elia, Agostina Garazzino, Elena Porro; Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei: Riccardo Lombardo, Laura Marasso.



Indice

Premessa 3

IL POSIZIONAMENTO DEL PIEMONTE RISPETTO AGLI SDGs DELL’AGENDA 2030 4

 Come si posiziona complessivamente il Piemonte nel rank nazionale rispetto agli SDGs dell’Agenda 20304

 Come si posiziona il Piemonte nel rank nazionale per ciascun indicatore analizzato..... 7

IL CONFRONTO RISPETTO A... 55

 a) la media nazionale e le regioni del Nord-Ovest 55

 b) gli anni precedenti..... 61

 b.1) i trend nel lungo e breve periodo 61

 b.2) i trend negli ultimi tre anni 63

 c) i risultati di Posizionamento per ciascun indicatore analizzato nel 2024 e 2025..... 67

ALLEGATI 69

METADATI 83

Premessa

Nell'ambito delle attività di Monitoraggio della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte** (SRSvS), approvata con DGR n. 2-5313, l'8 luglio 2022¹, dal 2018 la Regione Piemonte, con il supporto di IRES Piemonte, ha promosso diversi studi e analisi per definire un set di indicatori per il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità a scala regionale che sia coerente con le esigenze del territorio piemontese ma anche rispetto ai lavori per la costruzione di un sistema di monitoraggio integrato alla scala nazionale.

Nel 2020 è stato pubblicato il **primo Paper sul "Posizionamento"** del Piemonte rispetto agli SDGs (*Sustainable Development Goals*) dell'Agenda 2030² a scala regionale, facendo riferimento a un set di indicatori definito a livello nazionale dal Tavolo sul monitoraggio per l'attuazione della SNSvS³. Nel 2019 il Tavolo aveva selezionato 43 indicatori per il monitoraggio delle Scelte Strategiche nazionali (SSN), in associazione ai 17 Goals dell'Agenda 2030. Tale selezione era stata operata all'interno degli indicatori messi a disposizione nella piattaforma [ISTAT SISTAN](#)⁴ **SDGs**, funzionale al monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda 2030 anche a livello internazionale. Questi 43 indicatori IAEg-SDGs dell'Istat-Sistan (denominati Indicatori SDGs Istat-Sistan) incorporavano 11 dei 12 indicatori del Benessere equo e sostenibile (BES) che, dal 2018, sono stati integrati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Nel 2021 il Tavolo nazionale ha ridefinito il set di indicatori⁵, utilizzati per la redazione del **secondo Paper sul "Posizionamento"** (2021) che, come per il precedente, include le analisi dei dati a scala regionale, associati agli SDGs dell'Agenda 2030, rispetto al rank nazionale (confrontando i risultati con le altre regioni italiane e con la media nazionale). Sulla base degli aggiornamenti del Tavolo nazionale, il set è stato integrato negli anni successivi (dal 2023 al 2025), arrivando alla definizione di 55 indicatori, associati alle Scelte Strategiche Nazionali (SSN) e funzionali al monitoraggio integrato della SNSvS, che hanno costituito il riferimento per le analisi del **terzo, quarto e quinto Paper** (edizioni 2023, 2024 e 2025).

Nel presente Paper sono utilizzati 43 dei 55 indicatori, disponibili e scalabili a livello regionale⁶ (41 in totale da fonte nazionale, a cui se ne aggiungono 2 da fonte europea, relativi al Goal 13). Questi 43 indicatori non coprono il Goal 14 ("vita sott'acqua", relativo alle aree marine e costiere), non pertinente per il Piemonte, e il Goal 17 ("partnership") per il quale non si hanno dati disponibili a livello regionale.

¹ [SRSvS2022](#)

² [SDGs Agenda2030](#)

³ Con nota prot. 1991 del 2 marzo 2018, il MATTM – DG SVI ha invitato la Presidenza del Consiglio, il MAECI, MEF, ISTAT e ISPRA alla costituzione di un tavolo di lavoro sugli indicatori per l'attuazione della SNSvS.

⁴ Sistema Statistico Nazionale <https://www.istat.it/listituto/sistema-statistico-nazionale/>

⁵ in relazione sia al rafforzamento della relazione con il sistema degli indicatori BES e con i Documenti di Economia e Finanza regionali, che con i Documenti Unici di Programmazione degli Enti locali, sia più in generale di indicatori popolati in ambito SISTAN su alcuni aspetti giudicati particolarmente rilevanti. Nei 55 indicatori selezionati sono ricompresi tutti i 12 indicatori BES inseriti nel Documento di Economia e Finanza (cosiddetti BES/DEF); 25 indicatori utilizzati per il monitoraggio del PNRR; i 10 indicatori identificati nel Piano per la Transizione Ecologica (PTE); 19 dell'Accordo di Partenariato 21/27. Il livello di coerenza degli indicatori della SNSvS con questi due ambiti di programmazione è destinato ad aumentare nei prossimi aggiornamenti, in ottica di sistematizzazione e semplificazione dei sistemi di monitoraggio.

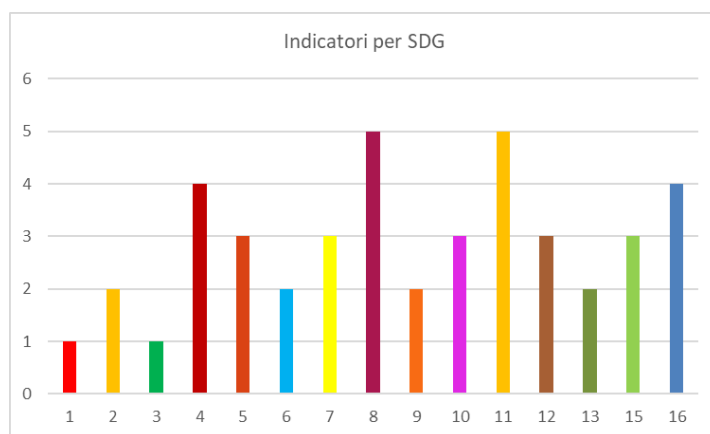
⁶ Dei 55 totali, complessivamente sono 44 gli indicatori disponibili a livello regionale, tuttavia per il Piemonte è escluso il 14.5.1 *Aree marine protette EUAP*, non essendo una regione con affaccio sul mare.

IL POSIZIONAMENTO DEL PIEMONTE RISPETTO AGLI SDGs DELL'AGENDA 2030

Come si posiziona complessivamente il Piemonte nel rank nazionale rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030

Tenuto conto delle analisi per ciascuno dei 43 indicatori selezionati (riportate nel paragrafo successivo), di seguito è sintetizzato il risultato complessivo del **Posizionamento del Piemonte in relazione agli SDGs dell'Agenda 2030**, rispetto alle altre regioni d'Italia, elaborato a partire da un metodo di standardizzazione proposto da ISTAT (Mazziotta, Pareto; 2011). È escluso dalla misurazione il Goal 14 (riguardante le aree costiere, i cui indicatori non sono pertinenti per il Piemonte), e il Goal 17 (per il quale i dati sono disponibili solo a livello nazionale).

Fig. 1 – I 43 indicatori analizzati per SDG



Fonte: elaborazione propria

Nelle analisi del 2025, il Piemonte, si posiziona al **6° posto** nel rank nazionale⁷.

I risultati migliori per il Piemonte si registrano rispetto a:

- **Goal 6 “acqua” (1° posto)**, in particolare al 1° posto per *Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato (cod. indicatore⁸ 6.3.1)*;
- **Goal 11 “città sostenibili” (3° posto)**, è tra le migliori regioni d'Italia per alta *Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città (11.7.1)*, 2° posto: 12,2% per il Piemonte (2022) contro l'11,4% nelle regioni del Nord-Ovest e l'8,7% nella media nazionale; e per bassa percentuale di *Abusivismo edilizio (11.3.1)*, 3° posto: 4,2% per il Piemonte (2022) contro il 15,1% nella media nazionale;
- **Goal 16 “società pacifiche” (3° posto)**, in particolare per la *Durata dei procedimenti civili (16.6.2)* che in Piemonte conta 240 giorni contro i 270 nella media delle regioni del N-O e i 460 della media italiana.

Tuttavia si confermano, rispetto alle analisi di Posizionamento del 2024 e del 2023, scarsi risultati per

⁷ Nelle analisi del 2024 il Piemonte si posizionava 5 nel rank nazionale, tuttavia alcuni dati, e relative serie storiche, sono stati aggiornati e modificati da ISTAT, pertanto i risultati non sono confrontabili. Le modifiche riguardano i dati degli indicatori: 7.3.1, 8.1.1, 8.3.1, 9.5.1, 10.1.1 b, 11.6.1, 11.7.1, 15.3.1 a.

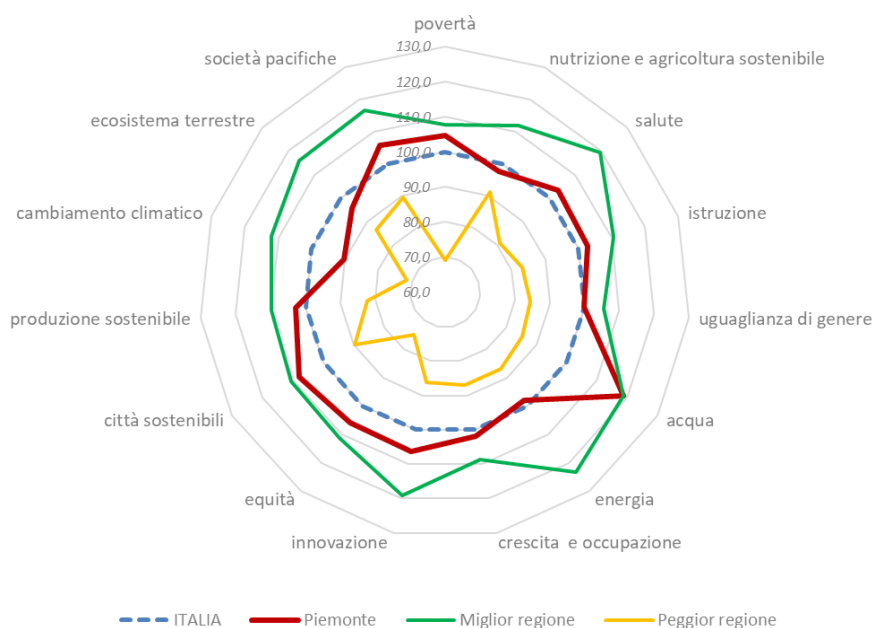
⁸ Rif. tabella 10 Allegato

- il **Goal 15 “ecosistema terrestre” (15° posto)**, in particolare in relazione alla quota di *Aree Protette* (15.1.2), in cui il Piemonte si posiziona 17°: la percentuale per il Piemonte è stabile al 16,7% contro una media nazionale del 21,7% (2022);
- il **Goal 2 “nutrizione e agricoltura sostenibile” (14° posto)**, la bassa *Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche* (2.4.1), 17° posto nel rank nazionale: nonostante il leggero trend positivo (dal 2010 al 2022), la quota è del 5,8% per il Piemonte (2022) contro il 18,7% nella media italiana.

A questi si aggiungono i gap relativi al **Goal 13 “cambiamento climatico”⁹ (17° posto)**, che riguardano in particolare: le *Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)*, e le *Emissioni PM2.5* (13.2.2), per i quali il Piemonte si posiziona rispettivamente al 16° e al 17° posto.

Nelle analisi del 2025 migliora invece la posizione relativa al **Goal 5 “uguaglianza di genere”**, in cui il Piemonte passa dal **16°** posto dalle analisi del 2024 all’**11°**, soprattutto grazie al miglioramento dei dati registrati relativi all’indicatore sul *Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli* (5.4.1), per il quale guadagna 10 posizioni e si colloca al **4°** posto nel rank nazionale.

Fig. 2 – Confronto tra i risultati del Piemonte e della miglior/peggiore regione (relativamente agli SDGs)



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16
povertà	nutrizione e agricoltura sostenibile	salute	istruzione	uguaglianza di genere	acqua	energia	crescita e occupazione	innovazione	equità	città sostenibili	produzione sostenibile	cambiamento climatico	ecosistema terrestre	società pacifiche

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT (ultimo aggiornamento luglio 2024)

⁹ Non misurato in precedenza, a causa della mancanza di dati a livello regionale da fonte regionale; quest’anno sono stati aggiunti 2 indicatori, coerentemente alla selezione del tavolo nazionale della SNSvS, disponibili da fonte europea - dati Commissione Europea: EDGAR e JRC, coerentemente agli studi svolti dal JRC nell’ambito del progetto Regions2030

Tab. 1 – Risultati del posizionamento delle Regioni in relazione agli SDG con classifica finale

Regioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16	RAN K
Abruzzo	15	17	6	13	19	18	6	15	11	14	12	10	8	3	8	13
Basilicata	7	18	20	15	17	20	3	14	19	13	18	17	3	4	18	15
Calabria	18	11	18	18	13	15	4	20	20	20	17	14	10	6	20	20
Campania	17	19	14	19	20	14	7	18	10	18	11	9	13	12	17	18
Emilia-Romagna	1	8	12	7	8	3	16	8	1	2	14	7	18	19	7	7
Friuli-Venezia Giulia		7	5	2	10	8	14	5	3	6	2	5	9	14	16	5
Lazio	10	3	11	10	12	7	9	11	2	15	6	11	16	9	13	9
Liguria	3	5	10	14	14	12	17	6	5	10	16	12	5	8	14	11
Lombardia	7	15	7	3	6	2	10	9	8	3	1	3	20	20	12	10
Marche	2	2	9	8	1	5	8	7	14	8	8	2	7	16	9	4
Molise	12	20	19	9	5	19	5	13	12	12	20	20	2	7	6	14
Piemonte	9	14	8	11	11	1	11	10	6	4	3	8	17	15	3	6
Puglia	16	10	16	16	16	11	18	16	15	16	10	18	14	17	19	17
Sardegna	14	6	17	17	15	16	20	17	17	17	9	19	11	5	10	16
Sicilia	13	9	15	20	18	17	19	19	16	19	15	16	15	10	15	19
Toscana	11	1	3	12	4	4	15	3	4	7	13	6	12	13	4	3
Trentino-Alto Adige	5	4	1	6	9	9	2	1	7	1	5	13	6	2	5	2
Umbria	4	13	13	5	3	13	13	12	13	11	7	15	4	11	2	12
Valle d'Aosta		12	2	1	7	10	1	2	18	5	19	1	1	1	1	1
Veneto	6	16	4	4	2	6	12	4	9	9	4	4	19	18	11	8

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT (ultimo aggiornamento luglio 2024)

I territori più performanti, da questa analisi complessiva, risultano essere: la **Valle d'Aosta (1° posto)**, il **Trentino-Alto Adige** e la **Toscana**; agli ultimi posti della classifica si confermano invece: **Campania**, **Sicilia** e **Calabria (20° e ultimo posto)**.

Tab. 2 – Posizionamento delle regioni nella classifica finale

Migliori Regioni	RANK	Peggiori Regioni	RANK
Valle d'Aosta	1	Liguria	11
Trentino-Alto Adige	2	Umbria	12
Toscana	3	Abruzzo	13
Marche	5	Molise	14
Friuli-Venezia Giulia	5	Basilicata	15
Piemonte	6	Sardegna	16
Emilia-Romagna	7	Puglia	17
Veneto	8	Campania	18
Lazio	9	Sicilia	19
Lombardia	10	Calabria	20

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT (ultimo aggiornamento luglio 2024)

Come si posiziona il Piemonte nel rank nazionale per ciascun indicatore analizzato

Di seguito sono raccolti e analizzati i 43 indicatori disponibili a scala regionale, in relazione agli SDGs dell'Agenda 2030, alle Aree e alle Scelte Strategiche della SNSvS.

Tab. 3 – Indicatori selezionati dal Tavolo di monitoraggio della SNSvS 2022 disponibili a livello regionale

SDG	SDG Agenda 2030	Area SNSvS	Scelta Strategica Nazionale (SSN) SNSvS	Indicatore (SSN) SNSvS
1	1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Persone	I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale
2	2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età
2	2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche
3	3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita
4	4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	4.1.1 Competenze alfabetica/numerica non adeguate classi II della scuola secondaria di secondo grado per cittadinanza
4	4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
4	4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)
4	4. Istruzione di qualità per tutti - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico
5	5. Raggiungere l'uguaglianza di genere, empowerment di tutte le donne e le ragazze	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	5.2.2 - Proporzioni di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, per età e luogo dove si è perpetrata la violenza
5	5. Raggiungere l'uguaglianza di genere, empowerment di tutte le donne e le ragazze	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli
5	5. Raggiungere l'uguaglianza di genere, empowerment di tutte le donne e le ragazze	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale

6	6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Pianet a	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	6.3.1- Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato
6	6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Pianet a	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile
7	7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosp erità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili
7	7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosp erità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia
7	7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosp erità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.3.1 Intensità energetica
8	8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosp erità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante
8	8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Perso ne	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	8.3.1 Occupati non regolari
8	8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Perso ne	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro
8	8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosp erità	III. Garantire occupazione e formazione di qualità	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)
8	8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosp erità	III. Garantire occupazione e formazione di qualità	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)
9	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosp erità	II Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)
9	9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosp erità	II Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)
10	10. Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi ed al loro interno	Prosp erità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)
10	10. Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi ed al loro interno	Prosp erità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite

10	10. Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi ed al loro interno	Persone	I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con reddito disponibile equivalente, inferiore al 50% del reddito mediano, Rischio di povertà
11	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	11.3.1 Abusivismo edilizio
11	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	11.5.1 - 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di frane (valore percentuale)
11	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	11.5.1 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni (valore percentuale)
11	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti
11	11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città
12	12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL
12	12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite
12	12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
13	13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Prosperità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)
13	13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	13.2.2-11.6.2 Emissioni di PM2.5
15	15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del territorio e arrestare la perdita di biodiversità	Pianeta	I Arrestare la perdita di biodiversità	15.1.2 Aree Protette
15	15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del territorio e arrestare la perdita di biodiversità	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale

15	15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del territorio e arrestare la perdita di biodiversità	Pianet a	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo
16	16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili ed inclusivi a tutti i livelli	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	16.1.1 Numero delle vittime di omicidio volontario per ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età - Omicidi volontari
16	16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili ed inclusivi a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena
16	16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili ed inclusivi a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti
16	16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili ed inclusivi a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.6.2 Durata dei procedimenti civili

Fonte: elaborazione propria a partire dalle indicazioni del Tavolo sugli indicatori per il monitoraggio della SNSvS

Per questi 43 indicatori (44, se consideriamo l'indicatore "competenze alfabetiche/numeriche non adeguate" – SDG 4 – separando i dati relativi alle competenze alfabetiche dalle competenze numeriche), in relazione agli SDGs e ai target dell'Agenda 2030, sono analizzati i dati del Piemonte, all'ultimo anno disponibile, e confrontati rispetto alla media italiana e delle regioni del Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria). Per ciascun indicatore, inoltre, è riportata la classifica nazionale con i risultati di ciascuna regione e la loro posizione nel rank complessivo (dalla quale valutare anche la migliore e la peggiore regione rispetto all'ultimo anno di analisi). Infine, è analizzato il trend (considerando i dati della serie storica disponibile) per valutare, la tendenza stimata (positiva o negativa) del Piemonte, rispetto alla media nazionale e delle regioni del Nord Ovest (NO).

I dati (da fonte nazionale) sono disponibili e consultabili sulla piattaforma ISTAT dedicata a [Gli indicatori dell'Istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile](#).



SCONFIGGERE LA POVERTÀ

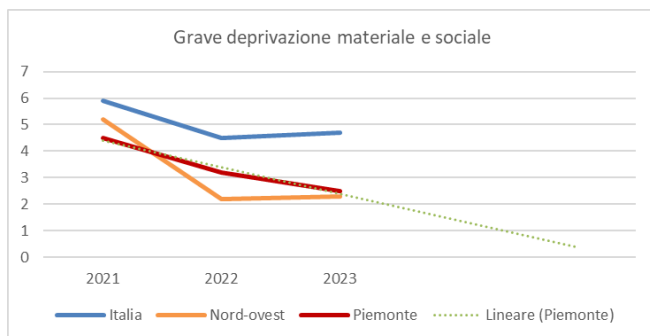
1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali: Grave deprivazione materiale e sociale¹⁰

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale	ISTAT	Valori percentuali	2021-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
2,5	2,3	4,7



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

Classifica regioni		Grave deprivazione materiale e sociale - 2023
1	Emilia-Romagna	0,9
2	Marche	1,0
3	Liguria	1,1
4	Umbria	1,3
5	Trentino-Alto Adige	2,0
6	Veneto	2,2
7	Lombardia	2,4
7	Basilicata	2,4
8	Piemonte	2,5
9	Lazio	2,8
10	Toscana	2,9
11	Molise	3,4
12	Sicilia	5,2
13	Sardegna	6,9
14	Abruzzo	8,3
15	Puglia	10,0
16	Campania	12,2
17	Calabria	20,7
-	Valle d'Aosta	-
-	Friuli-Venezia Giulia	-

¹⁰ Per rispondere alle nuove esigenze della Strategia Europa 2030, a partire dall'indagine 2022 viene diffuso il nuovo indicatore Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 in sostituzione del vecchio indicatore Grave deprivazione materiale. I due indicatori non sono tra loro confrontabili.



SCONFIGGERE LA FAME

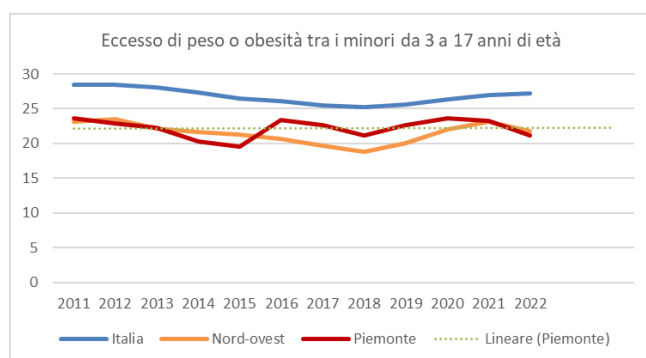
2.2 - Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e persone anziane

2.2.2 - Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza > +2 o < -2 deviazioni standard dalla media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo (Deperimento ed Eccesso di peso): Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	ISTAT	Valori percentuali	2011-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
21,2	21,8	27,2



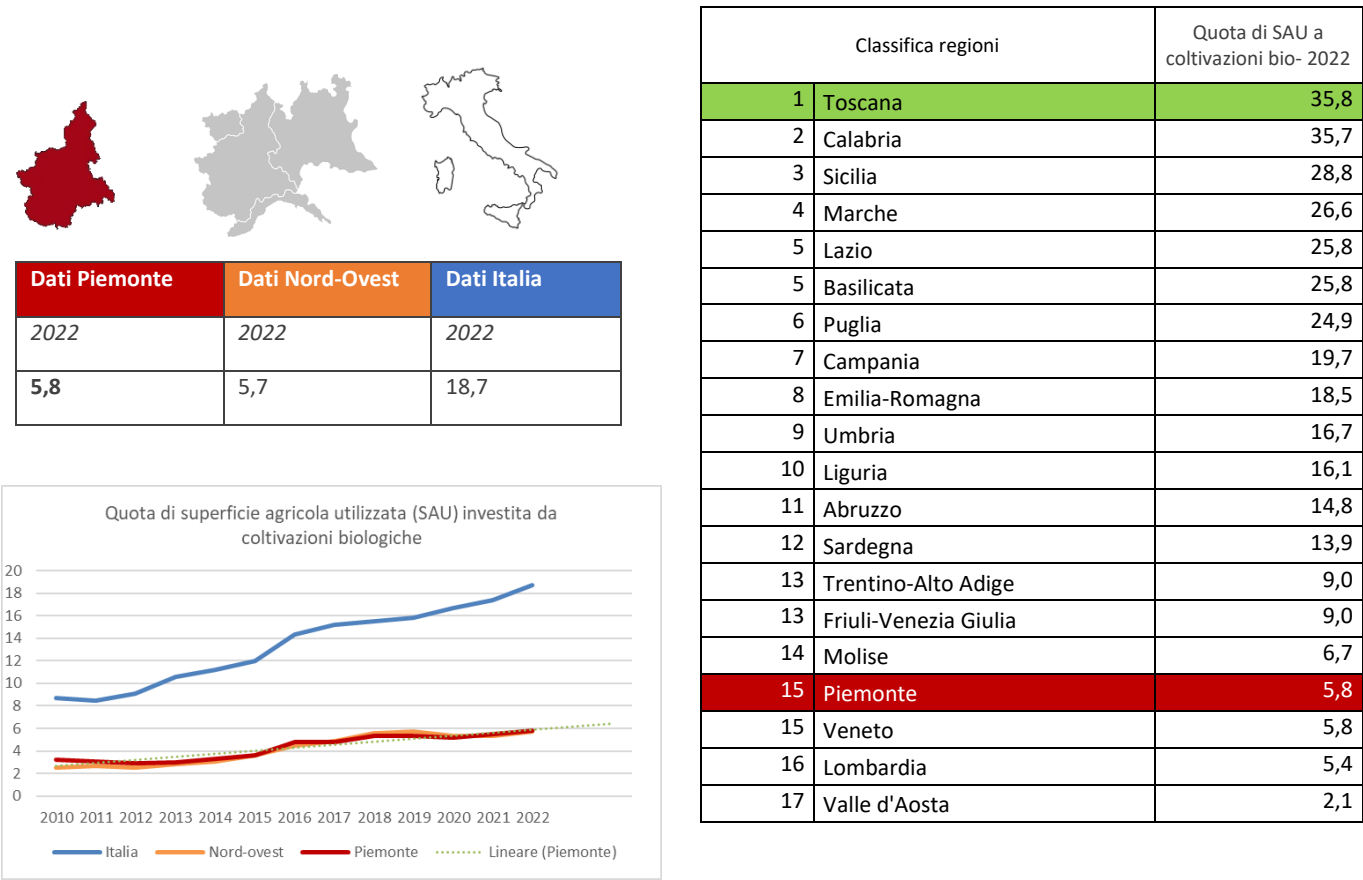
Classifica regioni		Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni -2022
1	Trentino-Alto Adige	15,7
2	Valle d'Aosta	16,5
3	Friuli-Venezia Giulia	19,3
4	Piemonte	21,2
5	Lombardia	21,9
6	Sardegna	22,3
7	Toscana	22,6
8	Veneto	23,1
9	Liguria	23,9
10	Marche	26,8
11	Emilia-Romagna	27,5
12	Lazio	27,7
13	Umbria	29,0
14	Abruzzo	30,7
15	Molise	31,5
16	Puglia	32,5
17	Sicilia	33,6
18	Calabria	36,9
19	Basilicata	37,1
20	Campania	37,3

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

2.4 - Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, aiutino a proteggere gli ecosistemi, rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri, e migliorino progressivamente la qualità del suolo

2.4.1 - Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva: Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	ISTAT da dati del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Valori percentuali	2010-2022	2022



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



SALUTE E BENESSERE

3.4 - Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere

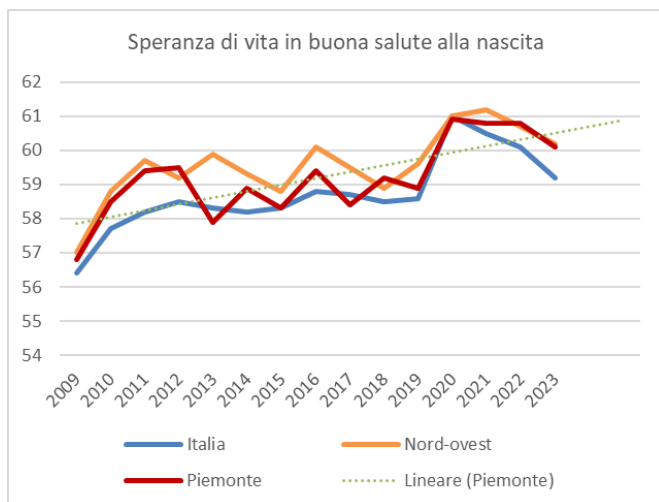
3.4.1 - Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche: Speranza di vita in buona salute alla nascita

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	ISTAT	Numero medio di anni	2009-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
60,1	60,2	59,2

Classifica regioni		Speranza di vita alla nascita - 2023
1	Trentino-Alto Adige	65,3
2	Valle d'Aosta	64,0
3	Toscana	62,5
4	Veneto	62,3
5	Friuli-Venezia Giulia	60,9
6	Abruzzo	60,6
7	Lombardia	60,4
8	Piemonte	60,1
9	Marche	59,7
10	Liguria	59,3
11	Lazio	59,2
12	Emilia-Romagna	59,1
13	Umbria	58,6
14	Campania	57,1
15	Sicilia	56,3
16	Puglia	55,7
17	Sardegna	55,6
18	Calabria	55,4
19	Molise	54,9
20	Basilicata	52,8



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

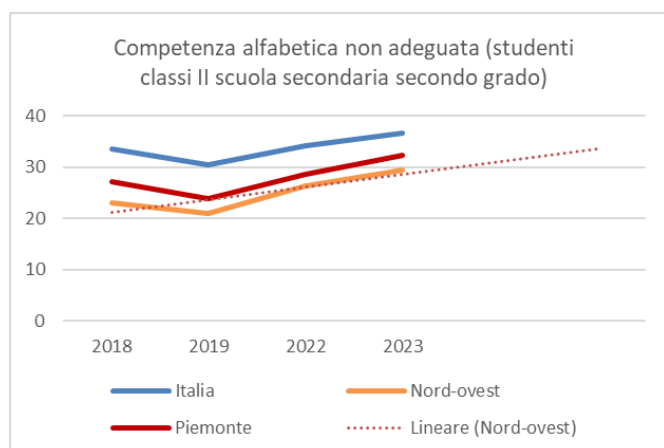
4.1 - Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

4.1.1 - Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (b) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola secondaria inferiore che raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica, per sesso: Competenza alfabetica e numerica non adeguata (studenti classi II scuola secondaria secondo grado)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
4	4.1.1 Competenza alfabetica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	ISTAT da dati di Invalsi	Valori percentuali	2018-19, 2022-23	2023



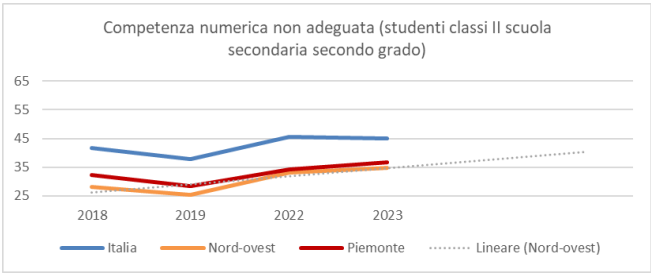
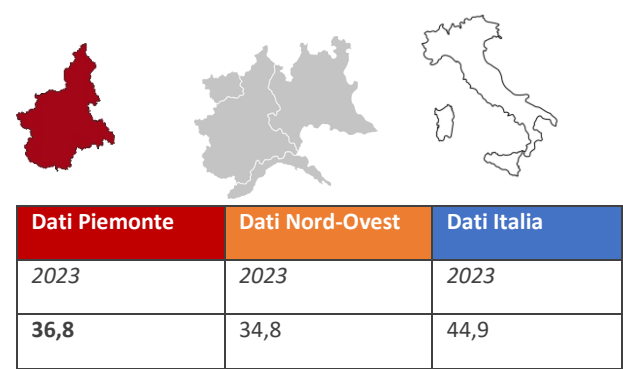
Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
32,3	29,5	36,7



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

Classifica regioni		Comp.alfabetica non adeguata - 2023
1	Veneto	25,5
2	Friuli-Venezia Giulia	26,5
3	Trentino-Alto Adige	26,7
4	Lombardia	27,2
5	Valle d'Aosta	27,6
6	Piemonte	32,3
7	Umbria	34,2
8	Toscana	34,7
9	Molise	35,5
10	Marche	36,5
11	Lazio	36,7
12	Emilia-Romagna	36,8
13	Liguria	36,9
14	Abruzzo	38,6
15	Basilicata	40,1
16	Sardegna	42,5
17	Puglia	45
18	Campania	46,5
19	Calabria	49
20	Sicilia	49,4

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
4	4.1.1 Competenza numerica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	ISTAT da dati di Invalsi	Valori percentuali	2018-19, 2022-23	2023



Classifica regioni		Comp.numerica non adeguata - 2023
1	Trentino-Alto Adige	27,1
2	Veneto	27,7
3	Lombardia	32,7
4	Friuli-Venezia Giulia	32,8
5	Valle d'Aosta	35,9
6	Piemonte	36,8
7	Marche	38
8	Toscana	39,4
9	Emilia-Romagna	39,7
10	Umbria	40,4
11	Liguria	42,7
12	Molise	43,2
13	Abruzzo	45,4
14	Lazio	46,7
15	Puglia	52,8
16	Basilicata	53,1
17	Sardegna	57,5
18	Campania	62
19	Calabria	62,4
20	Sicilia	64,7

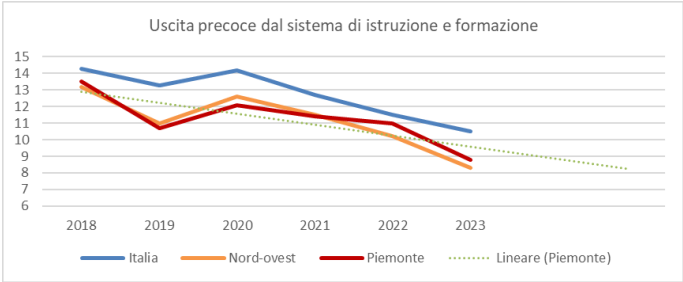
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

4.1.2 - Tasso di completamento (istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore):
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	ISTAT	Valori percentuali	2018-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
8,8	8,3	10,5



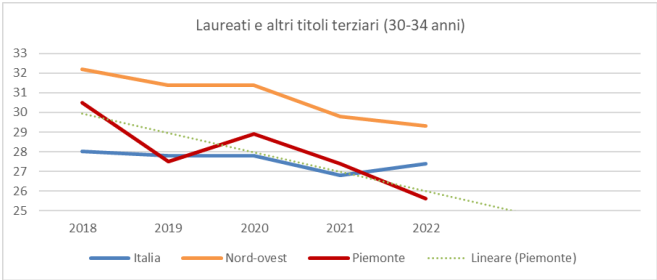
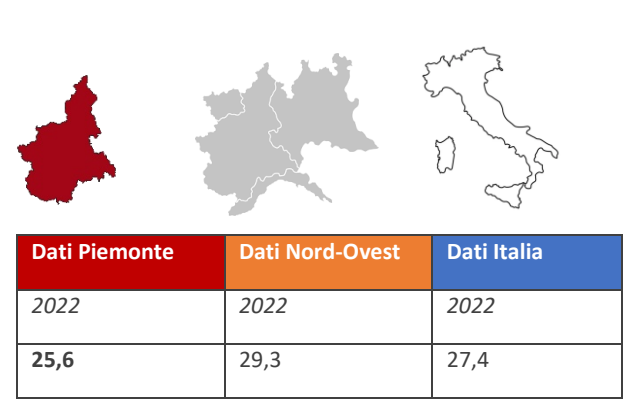
Classifica regioni		Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione - 2023
1	Umbria	5,6
2	Marche	6,1
2	Lazio	6,1
3	Friuli-Venezia Giulia	6,6
4	Emilia-Romagna	7,3
5	Molise	7,6
6	Lombardia	7,8
7	Basilicata	8,6
8	Piemonte	8,8
9	Abruzzo	9,1
10	Toscana	9,3
11	Veneto	9,8
12	Liguria	10,2
13	Valle d'Aosta	10,4
14	Calabria	11,8
15	Trentino-Alto Adige	12,3
16	Puglia	12,8
17	Campania	16,0
18	Sicilia	17,1
19	Sardegna	17,3

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

4.6 - Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo

4.6.1 - Proporzione di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso: Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	ISTAT	Valori percentuali	2018-2022	2022



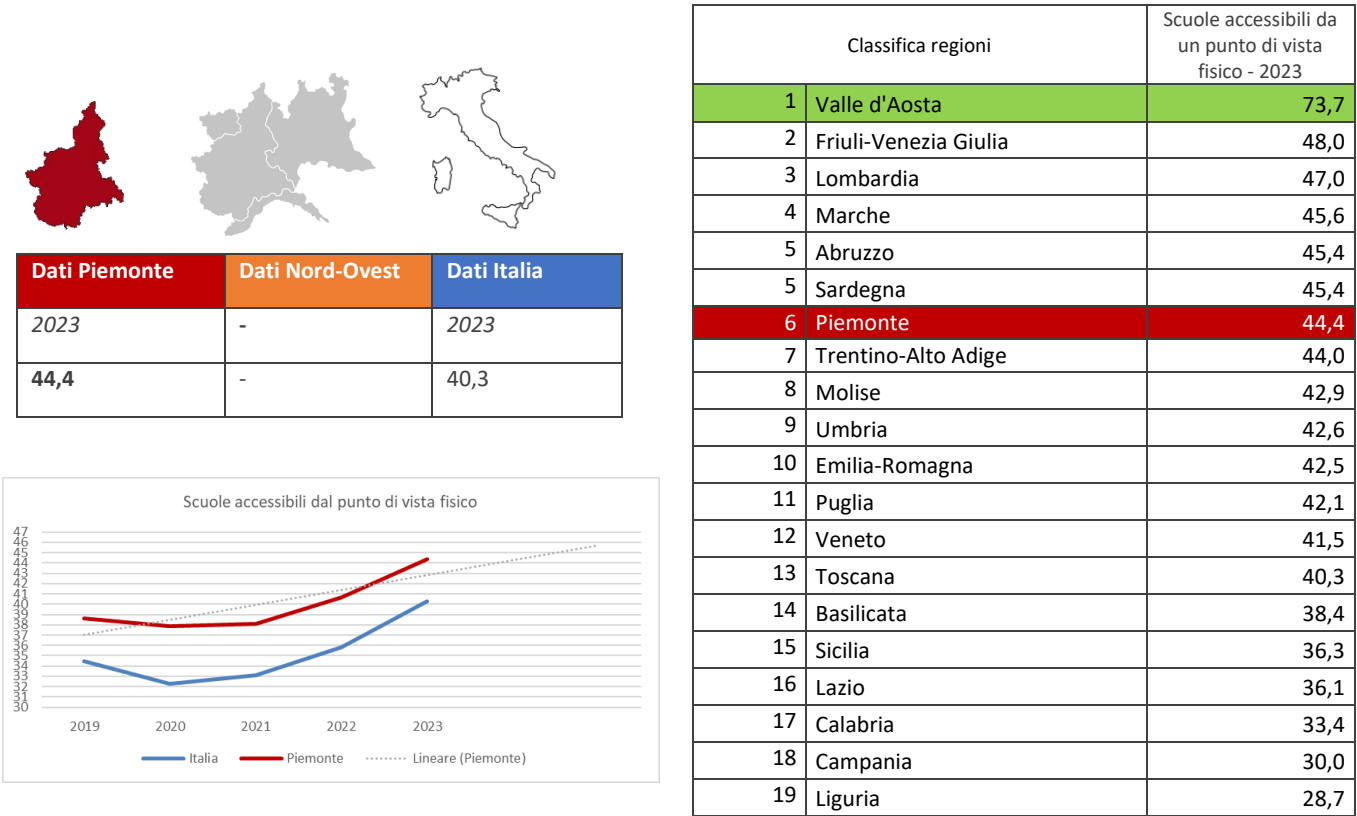
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

Classifica regioni		Laureati e altri titoli terziari - 2022
1	Lazio	35,9
2	Emilia-Romagna	33,2
3	Molise	32,9
4	Lombardia	31,3
5	Umbria	30,8
6	Valle d'Aosta	30,6
7	Toscana	29,4
8	Friuli-Venezia Giulia	29,2
9	Trentino-Alto Adige	28,8
10	Marche	28,5
11	Veneto	27,6
12	Abruzzo	27,3
13	Piemonte	25,6
14	Liguria	25,2
15	Basilicata	23,6
16	Calabria	23,5
17	Campania	23,4
18	Sardegna	22,1
19	Puglia	19,6
20	Sicilia	17,8

4.a - Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

4.a.1 - Percentuale di scuole che offrono servizi di base, per tipo di servizio: Scuole accessibili dal punto di vista fisico

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	ISTAT	Valori percentuali	2019-2023	2023



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



PARITÀ DI GENERE

5.2 - Eliminare ogni forma di violenza sulle donne, di qualsiasi età, nella sfera pubblica e privata, comprese la tratta e qualsiasi forma di sfruttamento, sessuale o di altro tipo

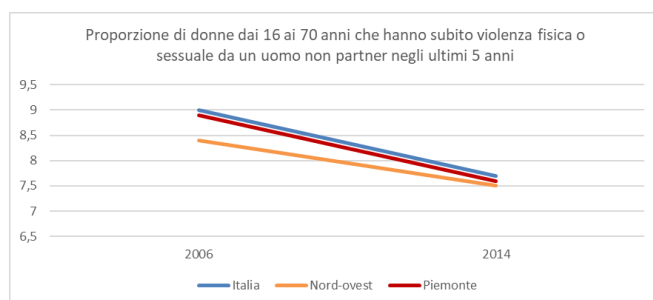
5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, per età e luogo dove si è perpetrata la violenza: Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
5	5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	ISTAT	Valori percentuali	2006, 2014	2014



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2014	2014	2014
7,6	7,5	7,7

Classifica regioni		Donne che hanno subito violenza sessuale - 2014
1	Sicilia	5,1
2	Molise	6,0
3	Basilicata	6,3
3	Veneto	6,3
4	Valle d'Aosta	6,8
5	Calabria	7,0
5	Trentino-Alto Adige	7,0
6	Marche	7,2
6	Puglia	7,2
7	Lombardia	7,4
7	Friuli-Venezia Giulia	7,4
8	Piemonte	7,6
8	Sardegna	7,6
9	Liguria	7,9
10	Toscana	8,0
11	Emilia-Romagna	8,4
12	Umbria	9,1
12	Lazio	9,1
13	Abruzzo	9,7
14	Campania	10,0

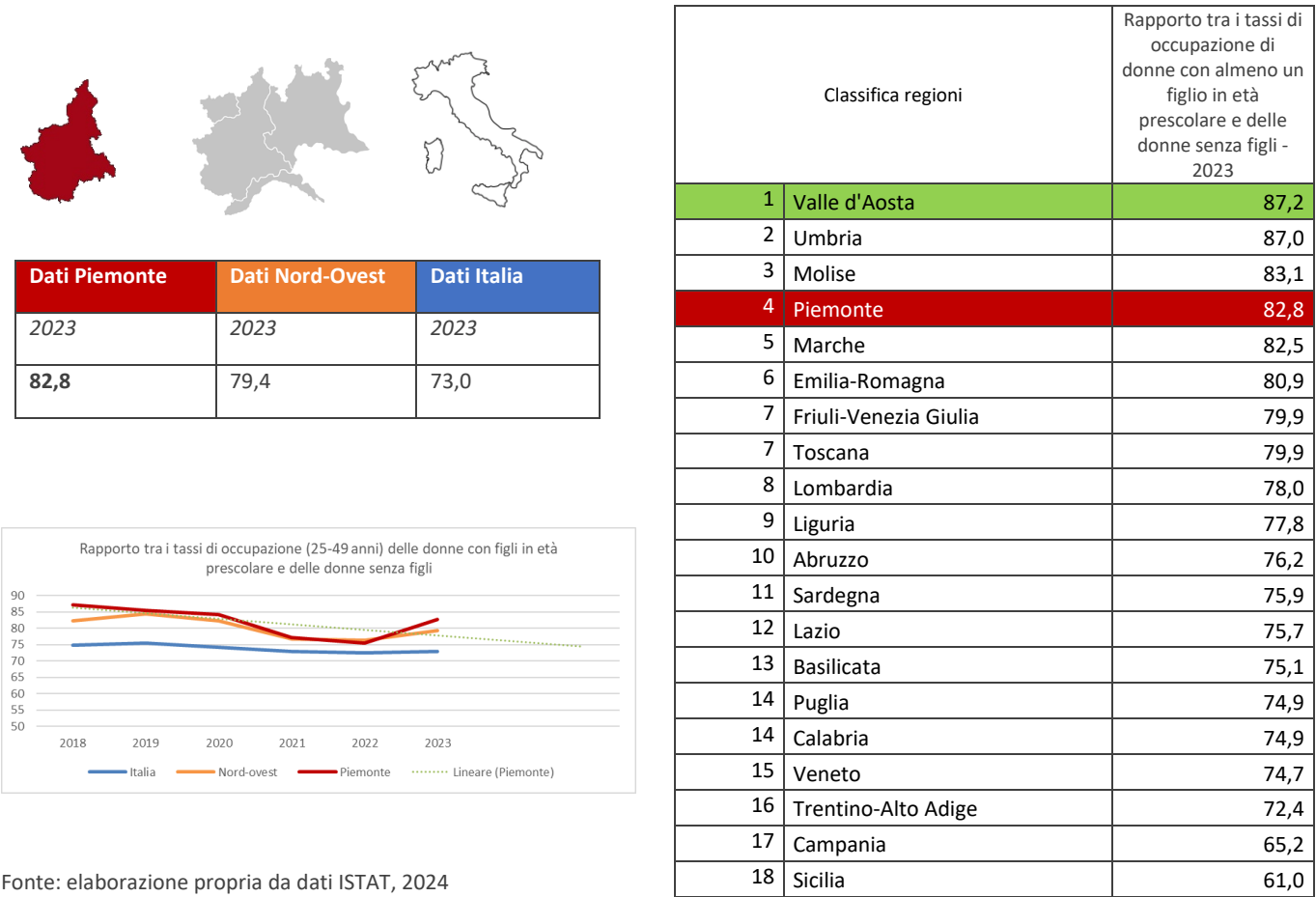


Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

5.4 - Riconoscere e valorizzare il lavoro domestico e di cura non retribuiti, fornendo servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale, e promuovendo la condivisione delle responsabilità all'interno del nucleo familiare, nel rispetto delle consuetudini nazionali.

5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo: Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	ISTAT	Valori percentuali	2018-2023	2023



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

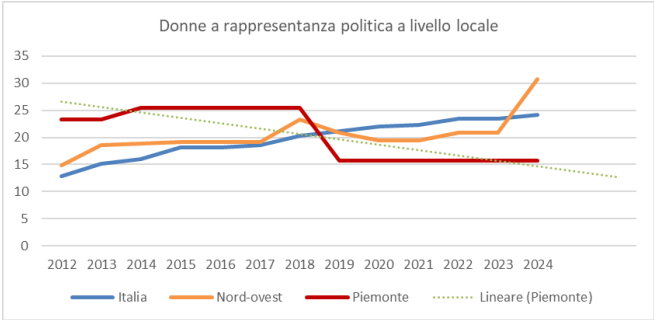
5.5 - Garantire la piena ed effettiva partecipazione femminile e le pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale nella vita politica, economica e pubblica

5.5.1 - Proportione di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali: Donne e rappresentanza politica a livello locale

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
5	5.5.1 Donne a rappresentanza politica a livello locale	ISTAT da dati dei Singoli consigli regionali	Valori percentuali	2012-2024	2024



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2024	2024	2024
15,7	30,7	24,1



Classifica regioni		Donne a rappresentanza politica - 2024
1	Lazio	41,2
2	Umbria	38,1
3	Veneto	35,3
4	Toscana	35,0
5	Trentino-Alto Adige	34,3
6	Emilia-Romagna	32,0
7	Marche	29,0
8	Lombardia	28,1
9	Sicilia	21,4
10	Liguria	19,4
10	Abruzzo	19,4
10	Calabria	19,4
11	Friuli-Venezia Giulia	19,1
12	Sardegna	16,7
13	Piemonte	15,7
13	Campania	15,7
14	Molise	14,3
15	Puglia	13,7
16	Valle d'Aosta	11,4
17	Basilicata	4,8

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

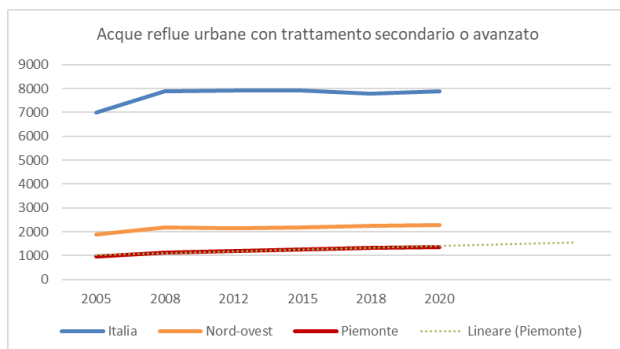
6.3 - Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua, diminuendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi. Dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclo e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.3.1 - Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
6	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	ISTAT da dati ISPRA	Numero	2005-2018, 2020	2020



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2020	2020	2020
1.348	2.278	7.877



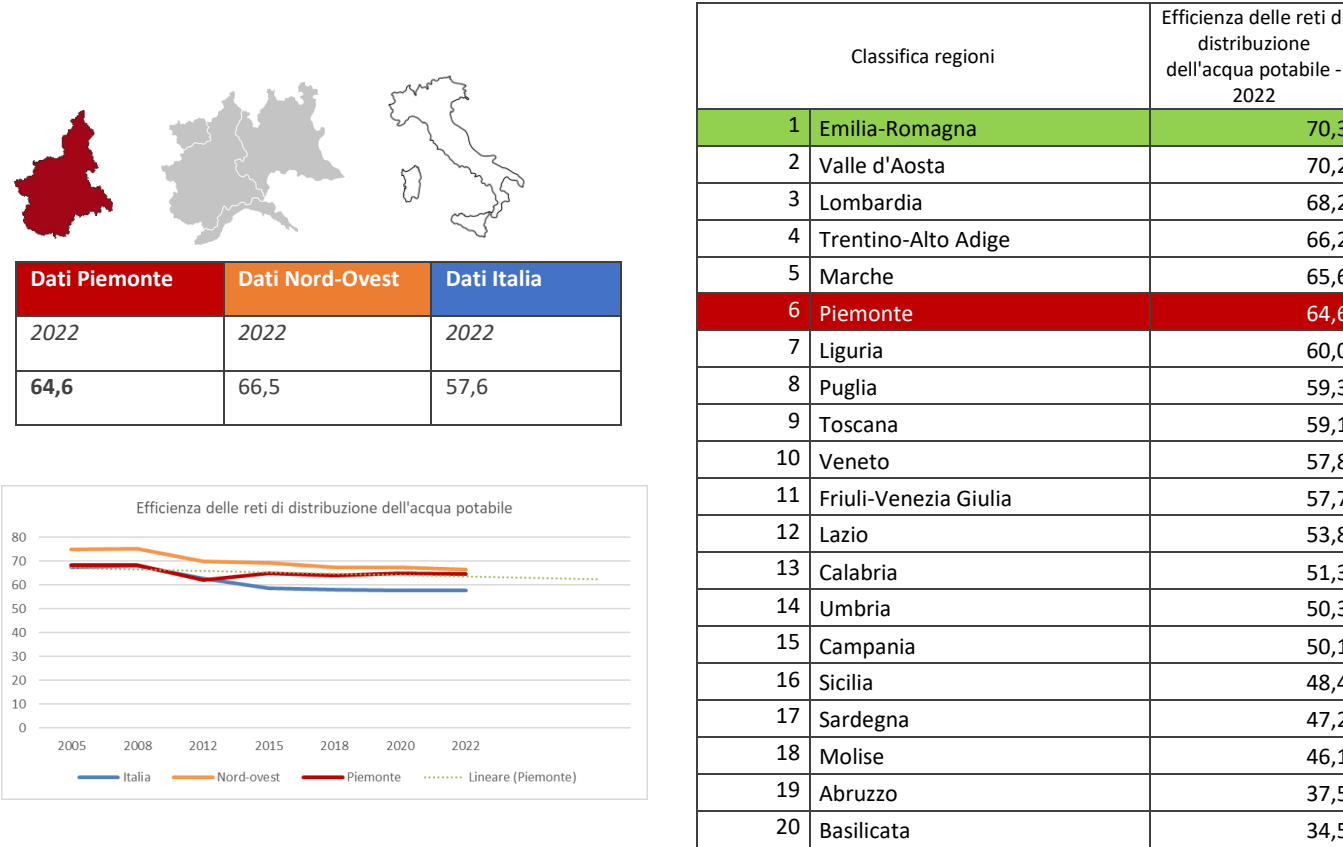
Classifica regioni	Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato - 2020
1 Piemonte	1.348
2 Lombardia	752
3 Emilia-Romagna	683
4 Toscana	680
5 Lazio	536
6 Abruzzo	486
7 Marche	455
8 Veneto	451
9 Friuli-Venezia Giulia	338
10 Sardegna	337
11 Campania	323
12 Umbria	319
13 Calabria	226
14 Sicilia	224
15 Puglia	181
16 Basilicata	176
17 Liguria	147
18 Trentino-Alto Adige	110
19 Molise	74
20 Valle d'Aosta	31

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

6.4 - Entro il 2030, aumentare in modo sostanziale l'efficienza idrica in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

6.4.1 - Variazione dell'efficienza nell'uso della risorsa idrica: Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	ISTAT	Valori percentuali	2005, 18, 2020, 22	2022



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

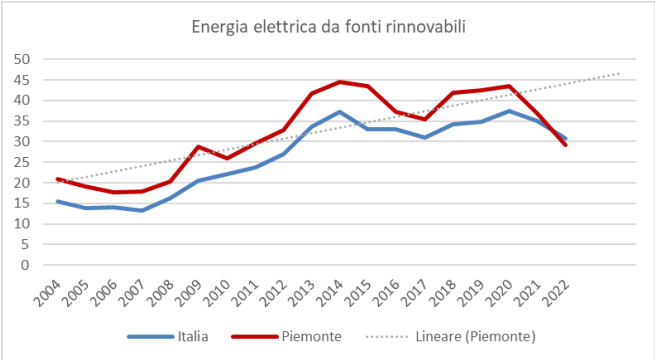
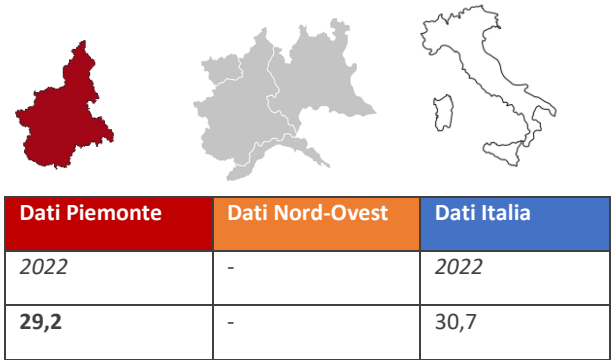


ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

7.2 - Entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia: Energia elettrica da fonti rinnovabili

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	ISTAT da dati TERNA SPA	Valori percentuali	2004-2022	2022



Classifica regioni		Energia elettrica da fonti rinnovabili - 2022
1	Valle d'Aosta	213,9
2	Basilicata	117,4
3	Trentino-Alto Adige	97,1
4	Molise	79,3
5	Calabria	76,4
6	Puglia	56,4
7	Abruzzo	39,4
8	Sardegna	39,1
9	Toscana	38,5
10	Umbria	32,9
11	Campania	31,6
12	Piemonte	29,2
13	Sicilia	28,6
14	Marche	26,5
15	Friuli-Venezia Giulia	22,4
16	Veneto	21,3
17	Emilia-Romagna	19,6
18	Lombardia	19,0
19	Lazio	15,1
20	Liguria	7,0

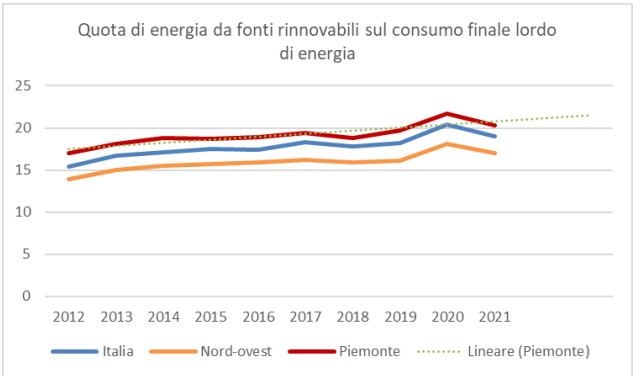
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia: Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	ISTAT da dati GSE	Valori percentuali	2012-2021	2021



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2021	2021	2021
20,3	17,0	18,9



Classifica regioni		Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia - 2021
1	Valle d'Aosta	98,6
2	Trentino-Alto Adige	65,2
3	Puglia	48,9
4	Basilicata	40,3
5	Abruzzo	37,3
6	Lazio	27,0
7	Sicilia	25,1
8	Toscana	23,0
9	Veneto	21,4
10	Piemonte	20,3
11	Molise	19,9
12	Umbria	18,6
13	Emilia-Romagna	18,6
14	Campania	18,3
15	Lombardia	15,3
16	Calabria	14,1
17	Friuli-Venezia Giulia	12,6
18	Marche	12,2
19	Liguria	8,9
-	Sardegna	-

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

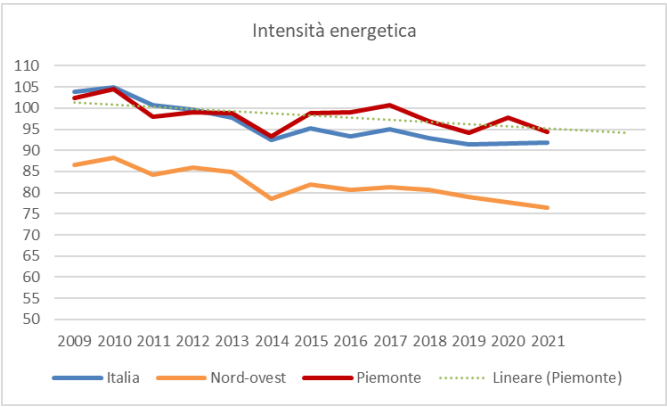
7.3 - Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.3.1 - Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e Pil: Intensità energetica

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
7	7.3.1 Intensità energetica	ISTAT da dati ENEA	Tonnellate equ petrolio (TEP) per milione di €	2009- 2021	2021



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2021	2021	2021
94,37	76,34	91,87



Classifica regioni		Intensità energetica - 2021
1	Lazio	56,40
2	Trentino-Alto Adige	68,23
3	Lombardia	69,00
4	Marche	73,53
5	Campania	74,54
6	Valle d'Aosta	82,3
7	Liguria	87,25
8	Basilicata	92,14
9	Veneto	93,22
10	Abruzzo	93,86
11	Piemonte	94,37
12	Emilia-Romagna	100,74
13	Friuli-Venezia Giulia	111,57
14	Umbria	114,52
15	Calabria	116,88
16	Toscana	123,89
17	Molise	130,07
18	Sicilia	133,52
19	Puglia	149,37
20	Sardegna	206,68

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

8.1 – Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali e, in particolare, una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo

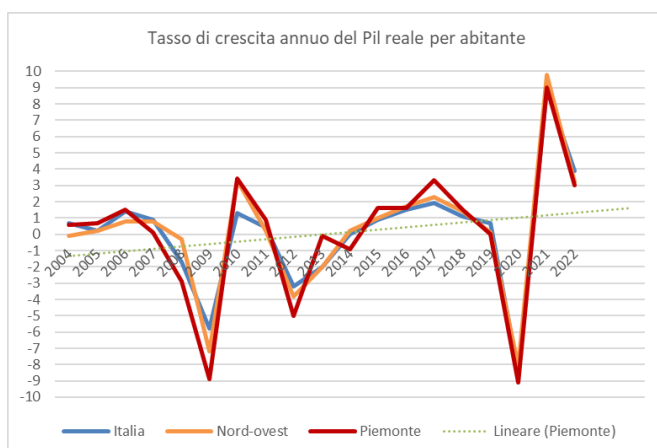
8.1.1 – Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	ISTAT	Valori percentuali	2004-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
3,0	3,2	3,9

Classifica regioni	Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante - 2022
1 Valle d'Aosta	6,5
2 Trentino-Alto Adige	6,3
2 Toscana	6,3
3 Liguria	5,5
4 Puglia	5,4
5 Veneto	5,1
6 Molise	4,9
7 Campania	4,6
8 Friuli-Venezia Giulia	4,2
9 Marche	3,9
9 Basilicata	3,9
9 Sardegna	3,9
10 Lazio	3,8
11 Calabria	3,5
12 Emilia-Romagna	3,4
13 Piemonte	3,0
14 Lombardia	2,9
14 Sicilia	2,9
15 Umbria	1,8
16 Abruzzo	1,2

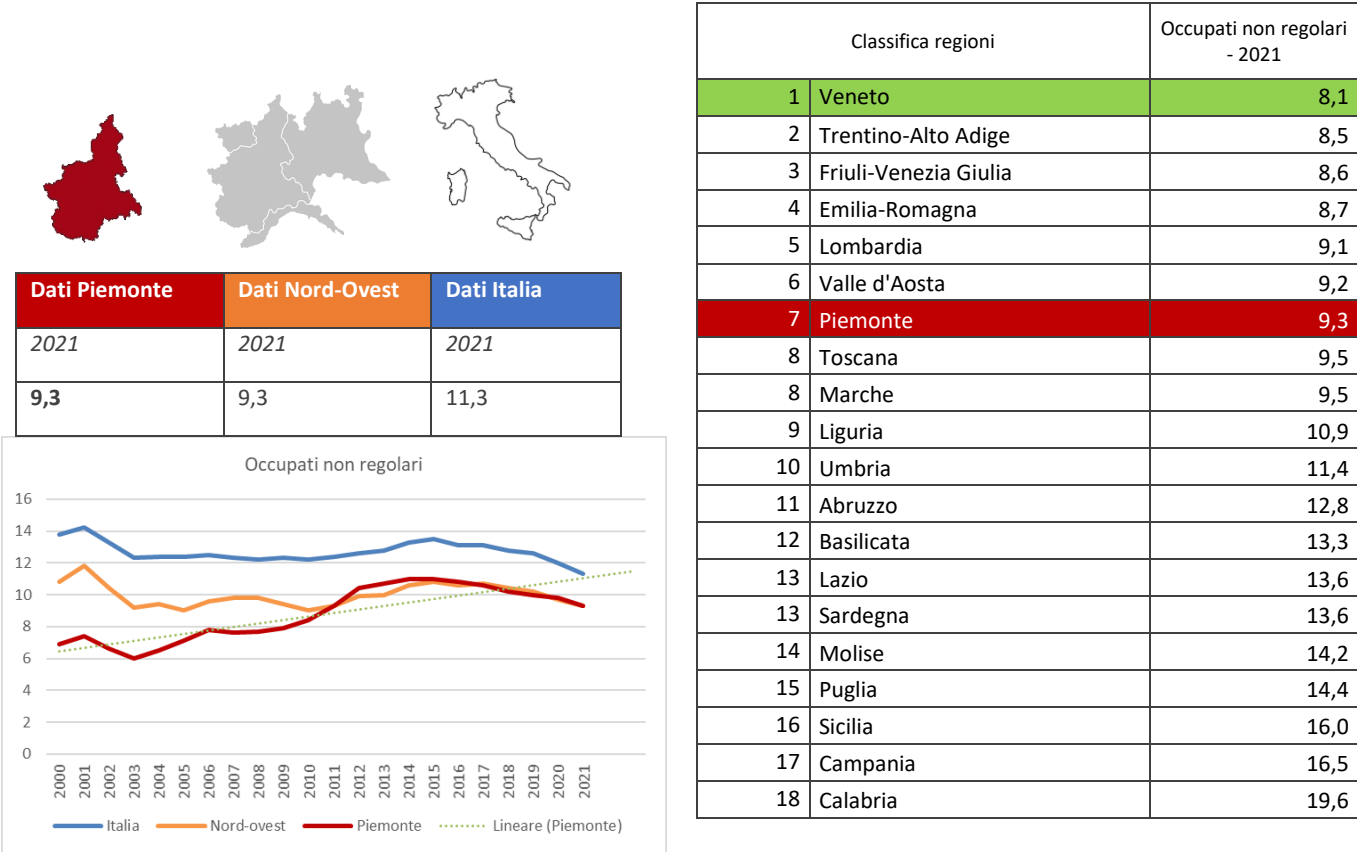


Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo che sostengano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

8.3.1 - Percentuale di occupazione informale sull'occupazione totale, per settore e sesso: Occupati non regolari

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
8	8.3.1 Occupati non regolari	ISTAT	Valori percentuali	2000-2021	2021

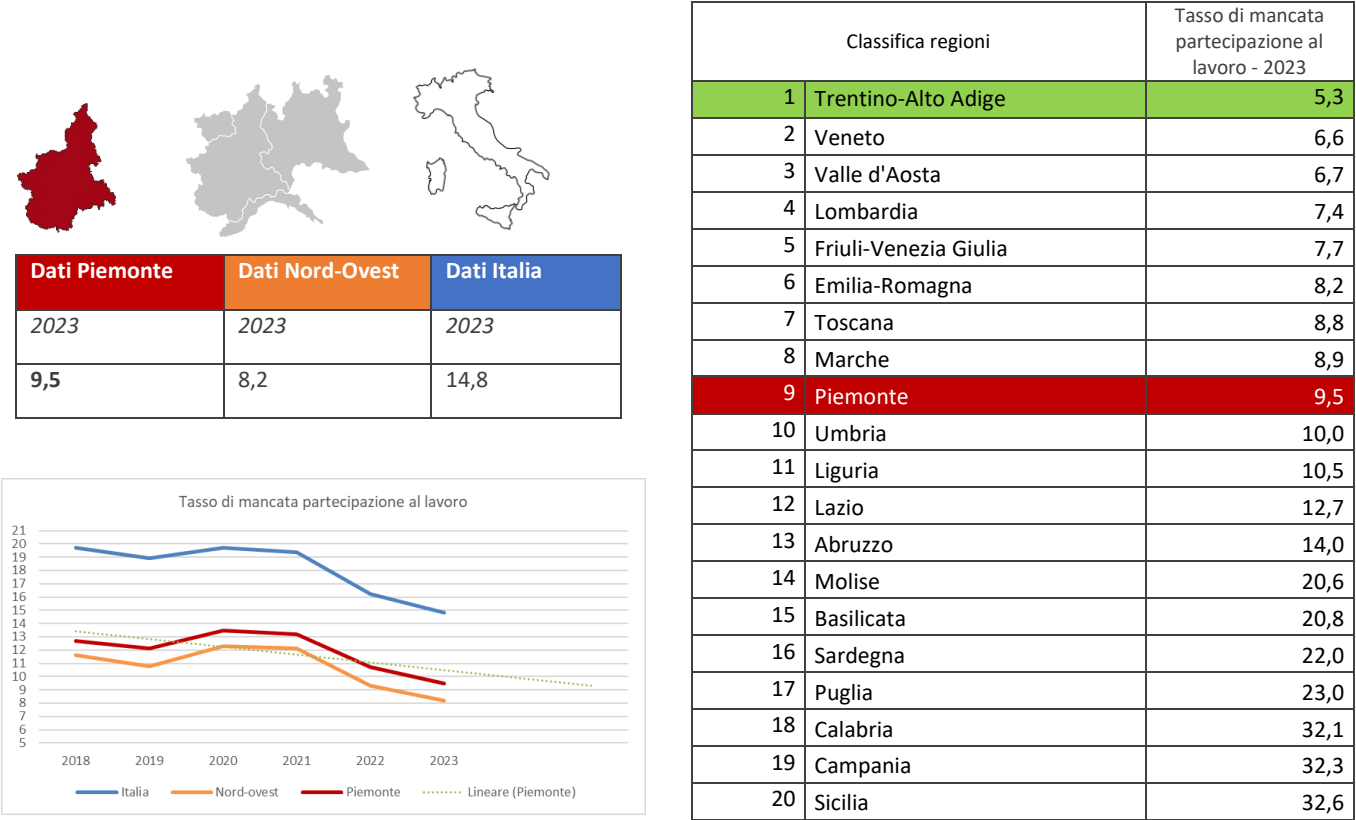


Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

8.5 - Entro il 2030, raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e garantire la parità di retribuzione per lavoro di pari valore

8.5.2 - Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità: Tasso di mancata partecipazione al lavoro

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	ISTAT	Valori percentuali	2018-2023	2023



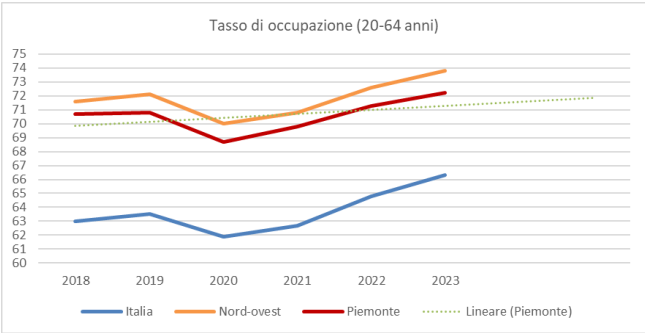
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

8.5.2 - Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità: Tasso di occupazione (20-64 anni)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	ISTAT	Valori percentuali	2018-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
72,2	73,8	66,3



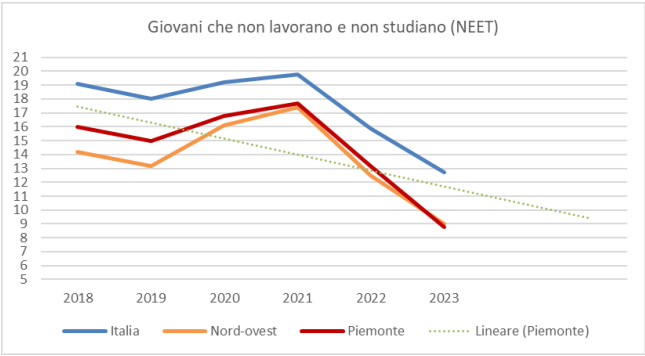
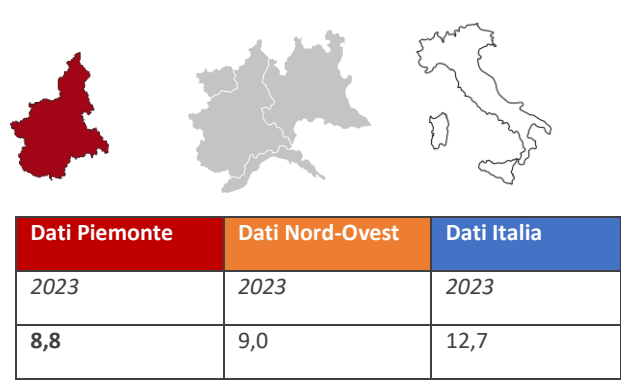
Classifica regioni		Tasso di occupazione - 2023
1	Trentino-Alto Adige	77,6
2	Valle d'Aosta	77,3
3	Emilia-Romagna	75,9
4	Veneto	75,7
5	Lombardia	74,6
6	Toscana	74,5
7	Friuli-Venezia Giulia	73,8
8	Marche	72,6
9	Piemonte	72,2
10	Liguria	72,2
11	Umbria	71,8
12	Lazio	68,1
13	Abruzzo	66,0
14	Molise	60,9
15	Sardegna	59,9
16	Basilicata	59,1
17	Puglia	54,7
18	Sicilia	48,7
19	Campania	48,4
19	Calabria	48,4

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

8.6 - Entro il 2020, ridurre in modo significativo la percentuale di giovani non occupati né coinvolti in percorsi di studio o di formazione

8.6.1 - Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano: Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	ISTAT	Valori percentuali	2018-2023	2023



Classifica regioni		NEET - 2023
1	Trentino-Alto Adige	7,7
1	Umbria	7,7
2	Marche	7,8
3	Friuli-Venezia Giulia	8,1
4	Toscana	8,3
5	Valle d'Aosta	8,4
6	Liguria	8,5
6	Veneto	8,5
7	Piemonte	8,8
8	Emilia-Romagna	9,0
9	Lombardia	9,1
10	Abruzzo	9,7
11	Lazio	10,5
12	Basilicata	13,2
13	Molise	13,4
14	Puglia	17,3
14	Sardegna	17,3
15	Calabria	18,8
16	Campania	21,8
17	Sicilia	22,1

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

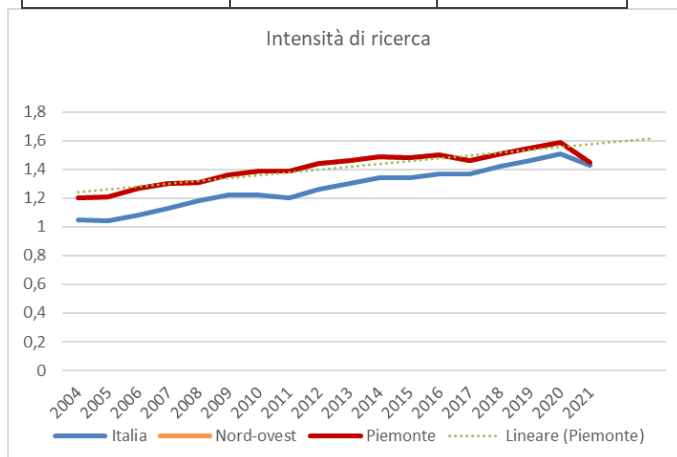
9.5 - Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, e, entro il 2030, incoraggiare l'innovazione e aumentare in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo (ogni milione di persone) e la spesa per la ricerca e sviluppo pubblica e privata

9.5.1 - Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al Pil: Intensità di ricerca

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	ISTAT	Valori percentuali	2004-2021	2021



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2021	2021	2021
1,45	1,45	1,43

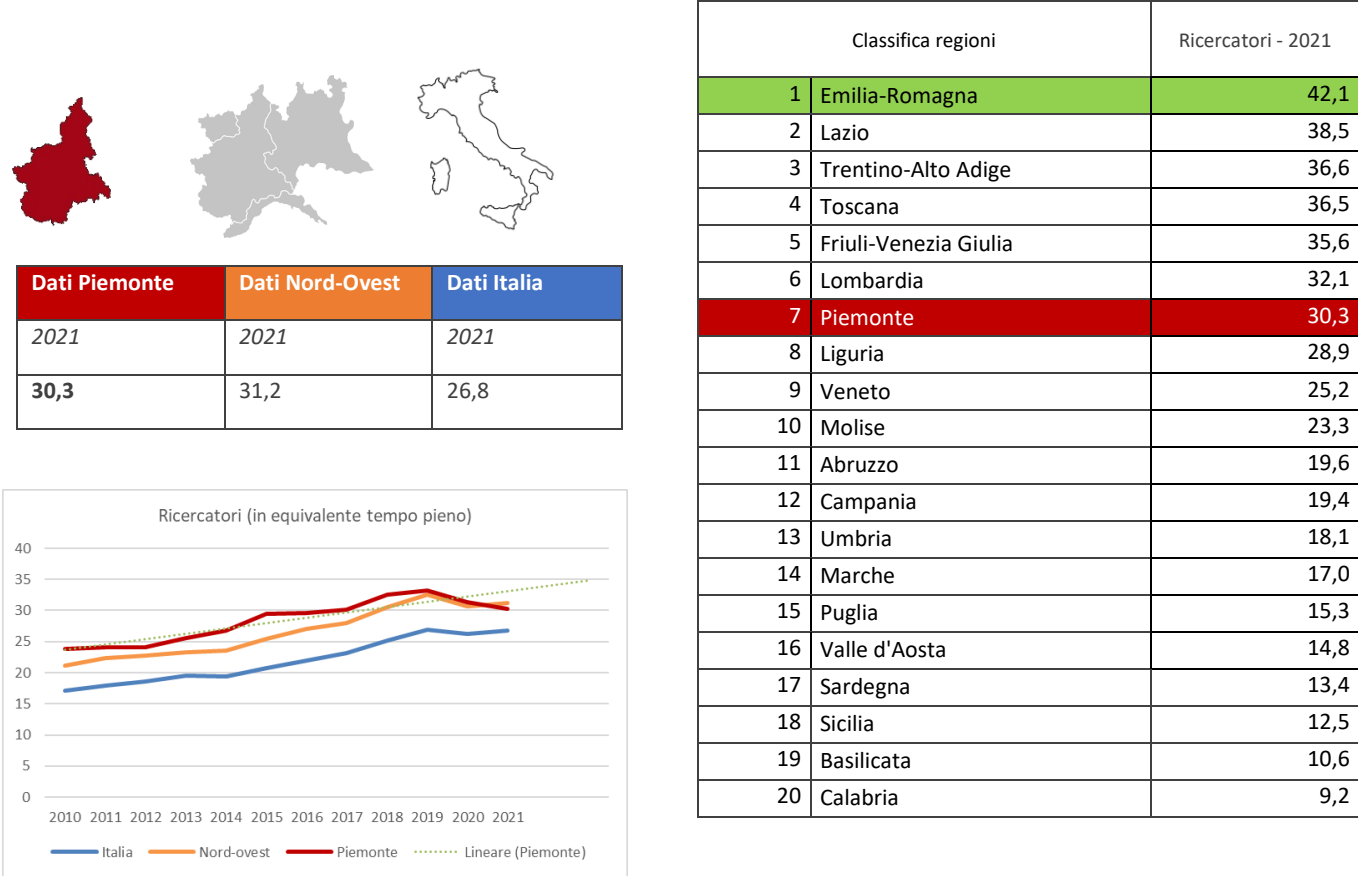


Classifica regioni		Intensità di ricerca - 2021
1	Emilia-Romagna	2,09
2	Lazio	1,99
3	Friuli-Venezia Giulia	1,60
4	Liguria	1,59
5	Toscana	1,52
6	Piemonte	1,45
7	Campania	1,32
8	Lombardia	1,25
9	Veneto	1,24
10	Trentino-Alto Adige	1,12
10	Abruzzo	1,12
11	Marche	0,99
12	Umbria	0,97
13	Molise	0,93
14	Sicilia	0,89
15	Puglia	0,86
16	Sardegna	0,82
17	Valle d'Aosta	0,58
17	Calabria	0,58
18	Basilicata	0,54

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

9.5.2 - Ricercatori per abitanti: Ricercatori (in equivalente tempo pieno)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	ISTAT	Per 10.000 abitanti	2010-2021	2021



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

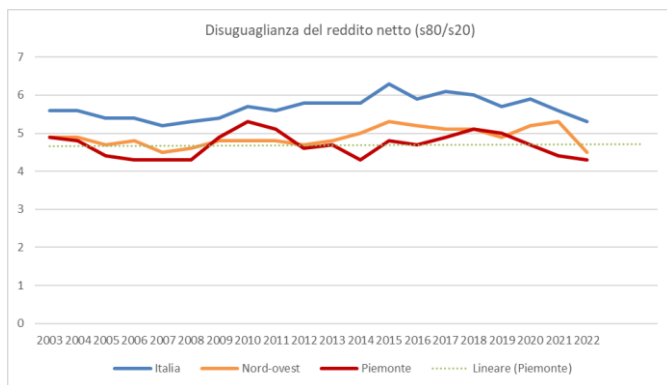
10.1- Entro il 2030, raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale

10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione: Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	ISTAT	Numero puro - rapporto tra redditi	2003-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
4,3	4,5	5,3

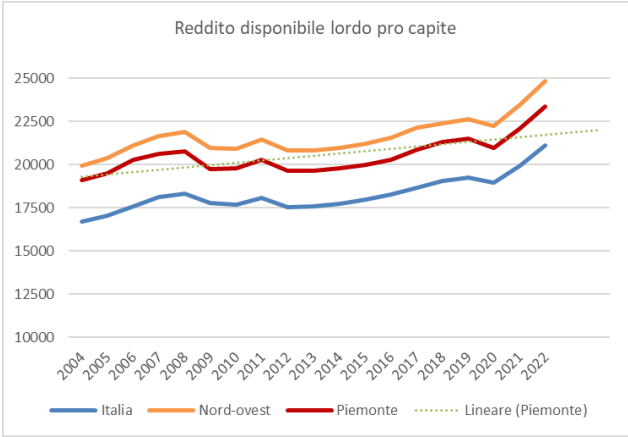
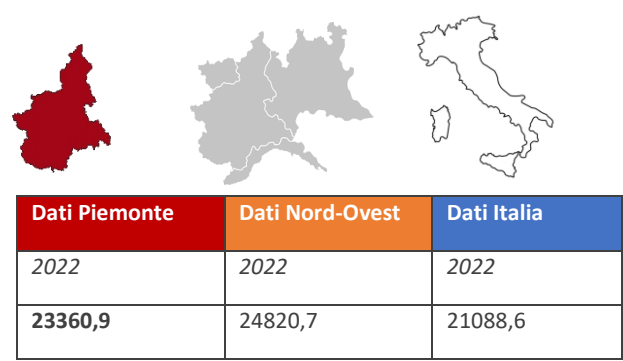


Classifica regioni		Disuguaglianza del reddito netto - 2022
1	Basilicata	3,6
2	Emilia-Romagna	3,9
2	Marche	3,9
3	Trentino-Alto Adige	4,0
4	Piemonte	4,3
4	Toscana	4,3
4	Molise	4,3
5	Veneto	4,4
5	Friuli-Venezia Giulia	4,4
5	Abruzzo	4,4
6	Valle d'Aosta	4,5
6	Lombardia	4,5
6	Puglia	4,5
7	Liguria	4,7
7	Umbria	4,7
7	Sardegna	4,7
8	Campania	5,2
9	Sicilia	5,4
10	Lazio	6,0
11	Calabria	8,5

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione: Reddito disponibile lordo pro capite

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	ISTAT	Euro (prezzi correnti)	2004-2022	2022



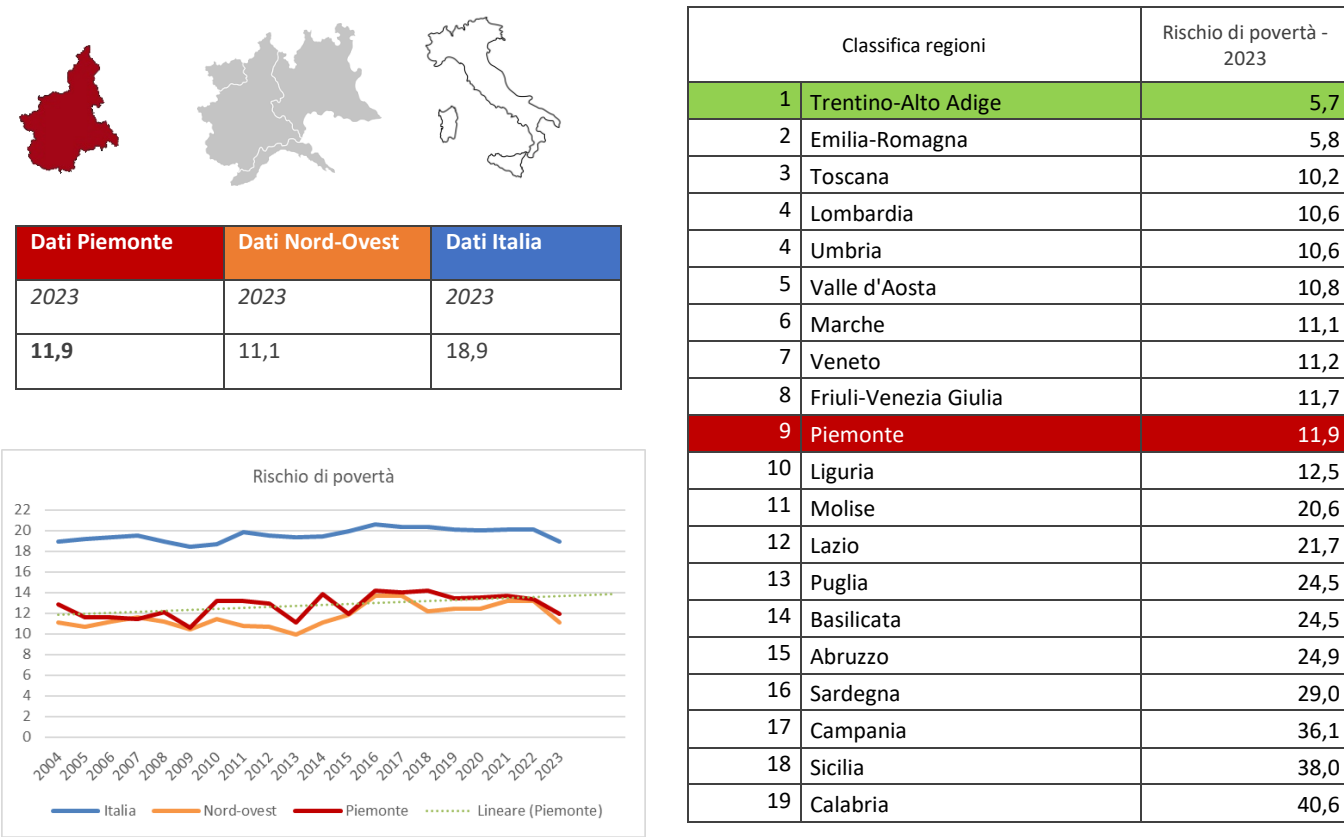
Classifica regioni		Reddito lordo corretto pro cap - 2022
1	Trentino-Alto Adige	26.162,5
2	Lombardia	25.604,4
3	Emilia-Romagna	24.684,1
4	Liguria	23.879,5
5	Valle d'Aosta	23.385,1
6	Piemonte	23.360,9
7	Friuli-Venezia Giulia	23.283,1
8	Toscana	22.392,1
9	Veneto	22.366,2
10	Lazio	22.280,5
11	Marche	21.037,2
12	Umbria	20.103,0
13	Abruzzo	18.044,0
14	Sardegna	17.959,9
15	Molise	16.987,2
16	Basilicata	16.354,9
17	Puglia	16.241,5
18	Sicilia	15.830,0
19	Campania	15.427,7
20	Calabria	14.991,4

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

10.2 - Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, senza tenere conto di status legati a età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, economia o altro

10.2.1 - Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità: Rischio di povertà

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
10	10.2.1 Rischio di povertà	ISTAT	Valori percentuali	2004-2023	2023



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

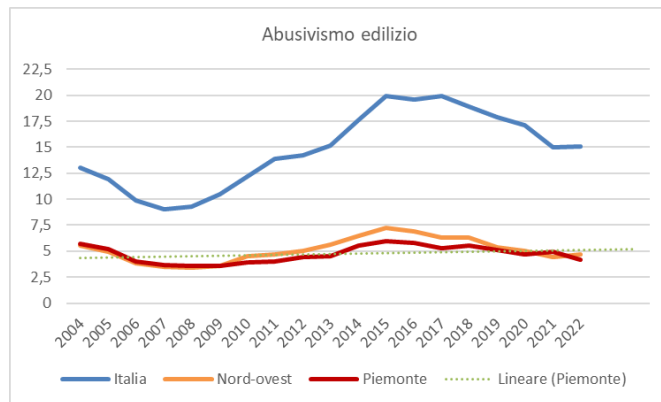
11.3 - Entro il 2030, promuovere un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

11.3.1 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione: Abusivismo edilizio

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	ISTAT da dati CRESME	Per 100 costruzioni autorizzate	2002-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
4,2	4,7	15,1



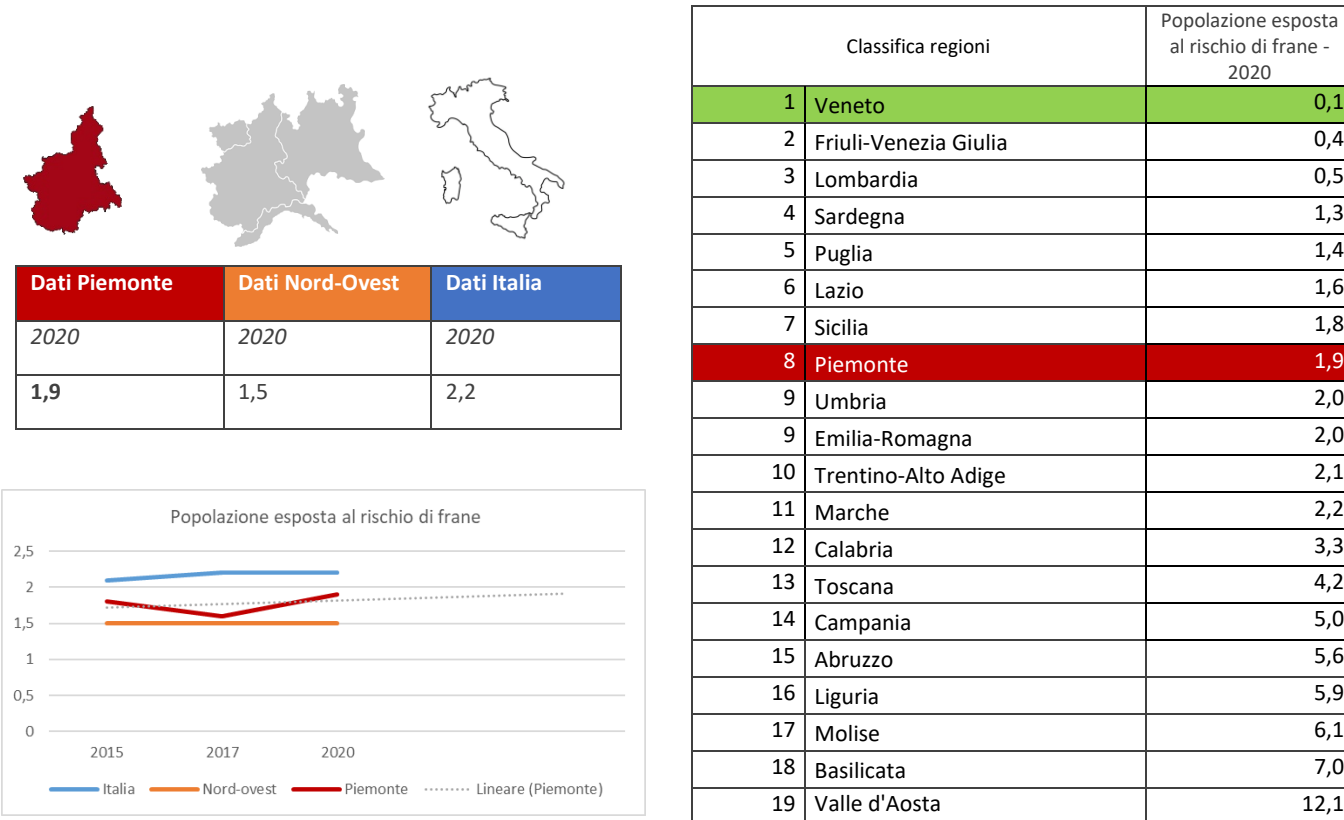
Classifica regioni		Abusivismo edilizio - 2022
1	Trentino-Alto Adige	3,3
1	Friuli-Venezia Giulia	3,3
2	Valle d'Aosta	4,2
2	Emilia-Romagna	4,2
2	Piemonte	4,2
3	Lombardia	4,7
4	Veneto	5,3
5	Liguria	6,4
6	Toscana	6,8
7	Umbria	10,9
7	Marche	10,9
8	Lazio	20,0
9	Sardegna	22,5
10	Abruzzo	30,0
10	Molise	30,0
11	Puglia	34,8
12	Sicilia	48,2
13	Campania	50,4
14	Basilicata	54,1
14	Calabria	54,1

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

11.5 - Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre in modo sostanziale le perdite economiche dirette in termini di prodotto interno lordo globale dovute ai disastri naturali, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

11.5.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti:
Popolazione esposta al rischio di frane

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
11	11.5.1 - 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di frane	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2015, 2017, 2020	2020



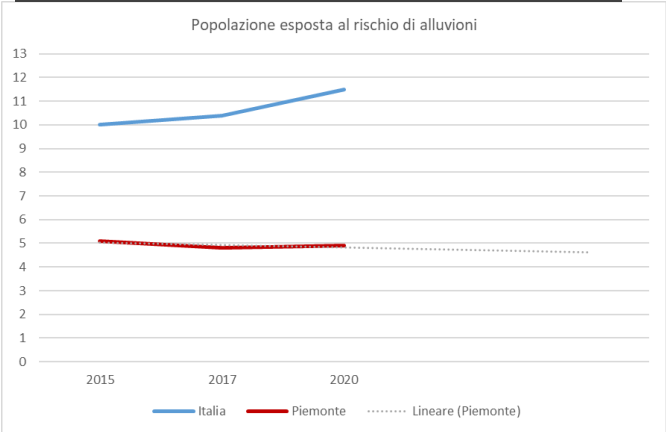
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

11.5.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti:
Popolazione esposta al rischio di alluvioni

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
11	11.5.1 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2015, 2017, 2020	2020



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2020	2020	2020
4,9	5,9	11,5



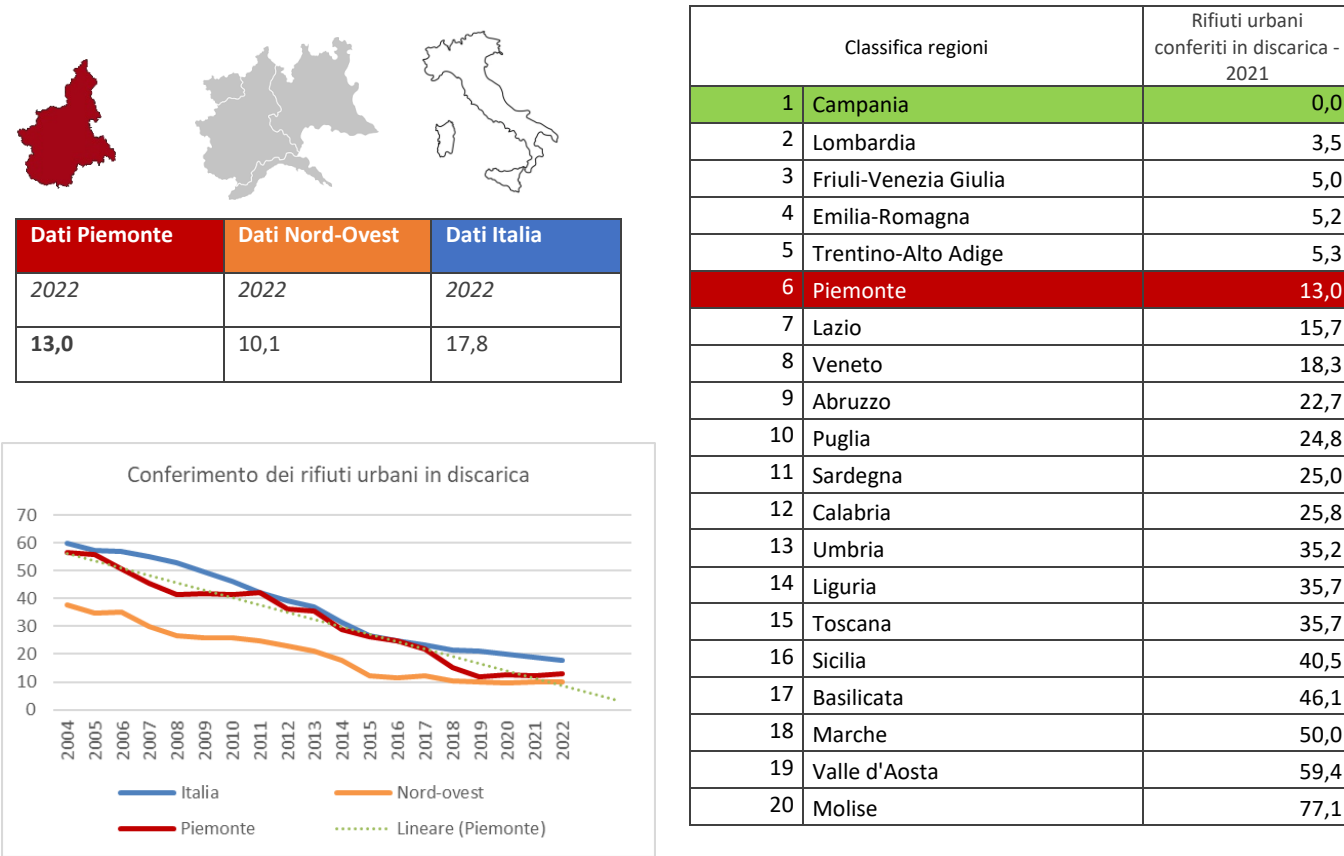
Classifica regioni		Popolazione esposta al rischio di alluvioni - 2020
1	Basilicata	1,1
2	Molise	2,3
3	Sicilia	2,6
4	Lazio	3,2
5	Puglia	3,4
6	Lombardia	4,4
7	Piemonte	4,9
8	Campania	5,1
9	Marche	5,2
10	Abruzzo	7,2
10	Umbria	7,2
11	Sardegna	7,5
12	Valle d'Aosta	9,1
13	Friuli-Venezia Giulia	9,9
14	Veneto	11,7
15	Calabria	12,8
16	Liguria	17,4
17	Trentino-Alto Adige	18,0
18	Toscana	25,5
19	Emilia-Romagna	62,5

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

11.6 - Entro il 2030, ridurre l’impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell’aria e alla gestione dei rifiuti

11.6.1 - Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città: Conferimento dei rifiuti urbani in discarica

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2004-2022	2022

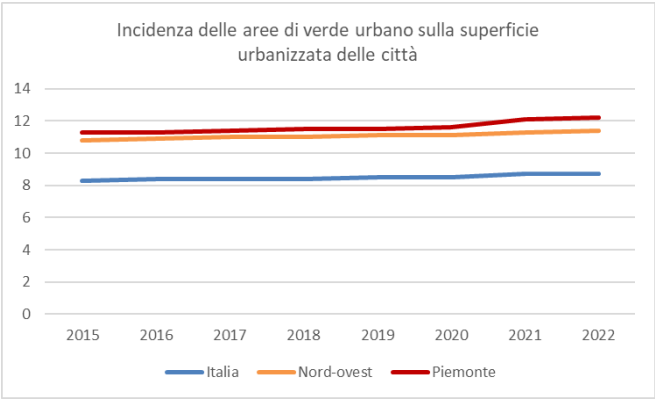
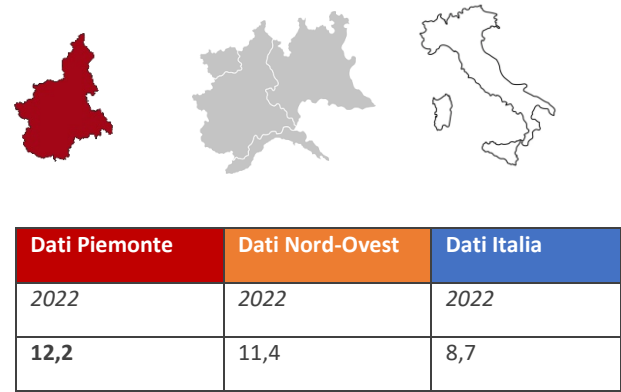


Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

11.7 - Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

11.7.1 - Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso età e persone con disabilità: Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	ISTAT	M2 per 100 m2 di superficie urbanizzata	2015-2022	2022



Classifica regioni		Incidenza delle aree di verde urbano - 2021
1	Lombardia	13,4
2	Piemonte	12,2
3	Emilia-Romagna	11,8
4	Friuli-Venezia Giulia	11,0
5	Veneto	9,6
6	Trentino-Alto Adige	9,1
7	Umbria	8,9
8	Marche	8,8
9	Lazio	8,1
10	Campania	7,9
11	Toscana	7,3
12	Basilicata	7,1
13	Abruzzo	6,9
14	Valle d'Aosta	6,8
15	Sardegna	5,5
16	Calabria	5,4
17	Sicilia	5,2
18	Puglia	4,8
19	Molise	4,2
20	Liguria	4,1

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

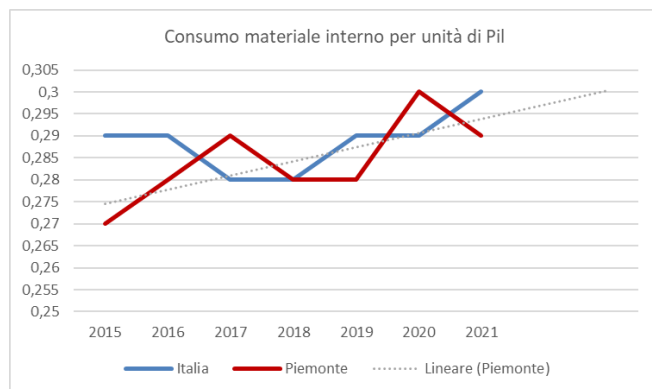
12.2 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di Pil: Consumo materiale interno per unità di Pil

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	ISTAT	Tonnellate per 1.000 euro	2015-2021	2021



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2021	-	2021
0,29	-	0,30



Classifica regioni		Consumo materiale interno per unità di PIL - 2021
1	Valle d'Aosta	0,11
2	Lazio	0,20
3	Campania	0,22
4	Lombardia	0,23
4	Marche	0,23
5	Friuli-Venezia Giulia	0,25
6	Liguria	0,26
7	Toscana	0,27
8	Piemonte	0,29
9	Veneto	0,30
10	Emilia-Romagna	0,32
10	Abruzzo	0,32
11	Trentino-Alto Adige	0,35
12	Calabria	0,38
13	Sicilia	0,45
14	Umbria	0,53
15	Basilicata	0,57
16	Puglia	0,64
17	Sardegna	0,78
18	Molise	0,82

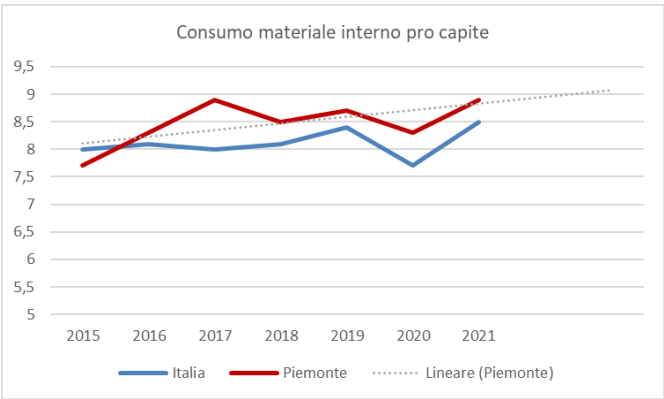
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di Pil: Consumo materiale interno pro capite

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	ISTAT	Tonnellate per abitante	2015-2021	2021



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2021	-	2021
8,9	-	8,5



Classifica regioni		Consumo materiale interno pro capite - 2021
1	Valle d'Aosta	3,9
2	Campania	4,1
3	Marche	6,1
3	Calabria	6,1
4	Lazio	6,4
5	Sicilia	7,6
6	Friuli-Venezia Giulia	7,7
6	Liguria	7,7
7	Toscana	7,8
7	Abruzzo	7,8
8	Lombardia	8,7
9	Piemonte	8,9
10	Veneto	9,4
11	Emilia-Romagna	11,1
12	Puglia	11,7
13	Basilicata	12,8
14	Umbria	13,1
15	Trentino-Alto Adige	14,3
16	Sardegna	15,7
17	Molise	16,9

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

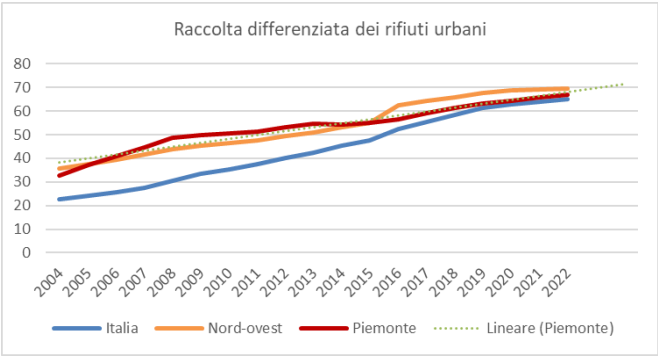
12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.5.1 - Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato: Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2004-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
67,0	69,7	65,2



Classifica regioni		Raccolta differenziata - 2022
1	Veneto	76,2
2	Sardegna	75,9
3	Trentino-Alto Adige	74,7
4	Emilia-Romagna	74,0
5	Lombardia	73,2
6	Marche	72,0
7	Umbria	67,9
8	Friuli-Venezia Giulia	67,5
9	Piemonte	67,0
10	Valle d'Aosta	66,1
11	Toscana	65,6
12	Abruzzo	64,5
13	Basilicata	63,7
14	Puglia	58,6
15	Molise	58,4
16	Liguria	57,5
17	Campania	55,6
18	Calabria	54,6
19	Lazio	54,5
20	Sicilia	51,5

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

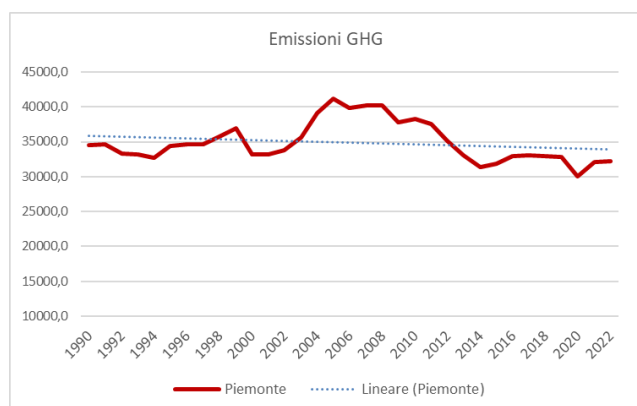
13.2 - Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

13.3.2 - Emissioni di CO₂ e altri gas climalteranti (GHG tot)

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
13	13.2.2 Emissioni di CO ₂ e altri gas climalteranti (GHG tot)	EDGAR, Commissione Europea	kt CO ₂ -eq	1990 - 2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	-	2022
32.241	-	394.747



Classifica regioni		Emissioni di GHG tot - 2022
1	Valle d'Aosta	951
2	Molise	3742
3	Basilicata	4526
4	Trentino-Alto Adige	6621
5	Umbria	6859
6	Marche	7314
7	Liguria	7643
8	Abruzzo	9408
9	Friuli-Venezia Giulia	10819
10	Calabria	13319
11	Sardegna	16726
12	Campania	17129
13	Toscana	20368
14	Puglia	27266
15	Sicilia	27291
16	Piemonte	32241
17	Veneto	35187
18	Emilia-Romagna	36563
19	Lazio	38352
20	Lombardia	66938

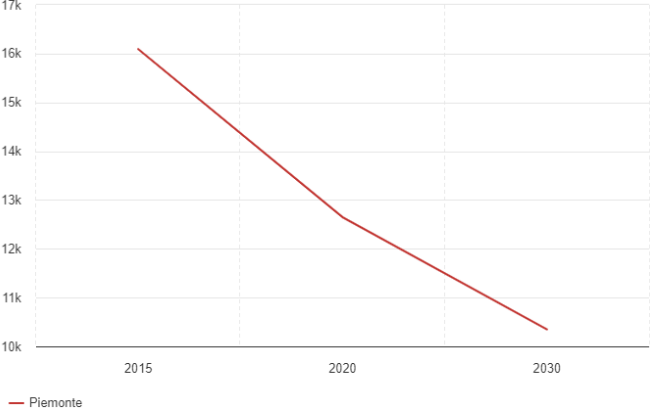
Fonte: elaborazione propria da dati EDGAR EC, 2022

13.3.2 - Emissioni PM2.5

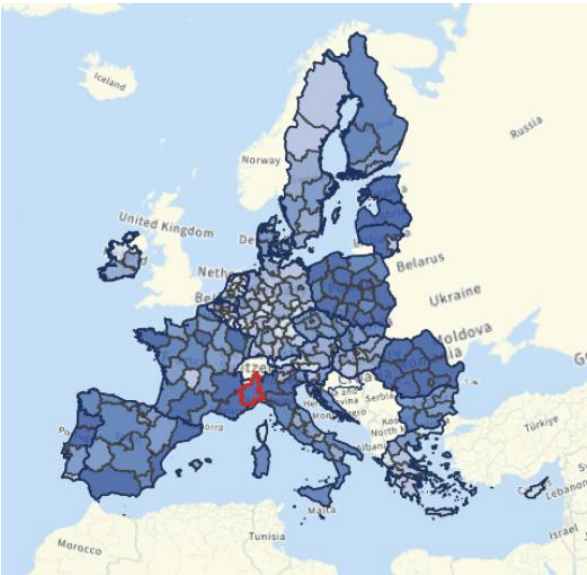
SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
13	13.2.2 Emissioni PM2.5	JRC, Commissione Europea	ton	2015, 2020	2020



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2020	-	2020
12.646,1	-	138.650,8



Classifica regioni		Emissioni PM2.5 - 2020
1	Valle d'Aosta	642,73
2	Molise	1599,70
3	Basilicata	2484,29
4	Umbria	2722,05
5	Liguria	2796,66
6	Trentino-Alto Adige	3868,63
7	Friuli-Venezia Giulia	4032,83
8	Abruzzo	4385,84
9	Marche	4833,55
10	Sardegna	5593,81
11	Calabria	5641,96
12	Puglia	6798,20
13	Sicilia	7094,87
14	Lazio	8280,32
15	Toscana	8427,60
16	Campania	9493,41
17	Piemonte	12646,11
18	Emilia-Romagna	12653,93
19	Veneto	13757,53
20	Lombardia	20896,78



Fonte: Urban Data Platform Plus, JRC - EC, 2024



VITA SULLA TERRA

15.1 - Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

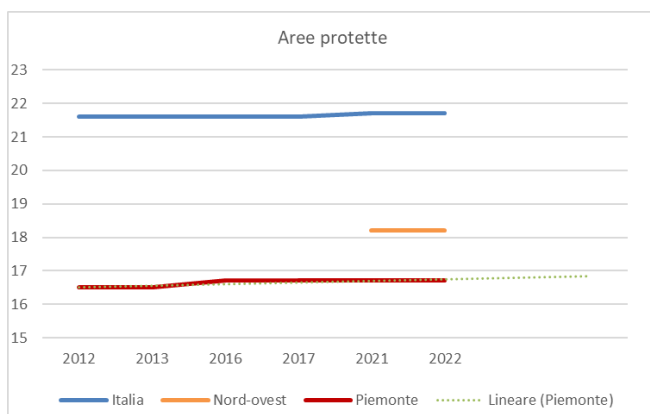
15.1.2 - Copertura da aree protette dei siti importanti per la biodiversità degli ambienti terrestri e di acqua dolce per tipo di ecosistema: Aree protette

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
15	15.1.2 Aree Protette	ISTAT da dati del Ministero Transizione Ecologica	Valori percentuali	2012-17, 2021-22	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
16,7	18,2	21,7

Classifica regioni		Aree Protette - 2022
1	Abruzzo	36,6
2	Campania	35,3
3	Valle d'Aosta	30,3
4	Lazio	27,9
5	Liguria	27,2
6	Calabria	26,6
7	Molise	26,4
7	Trentino-Alto Adige	26,4
8	Puglia	24,5
9	Basilicata	23,1
10	Veneto	22,7
11	Sicilia	20,3
12	Friuli-Venezia Giulia	20,1
13	Sardegna	19,9
14	Marche	18,8
15	Umbria	17,5
16	Piemonte	16,7
17	Lombardia	16,1
18	Toscana	15,5
19	Emilia-Romagna	12,1

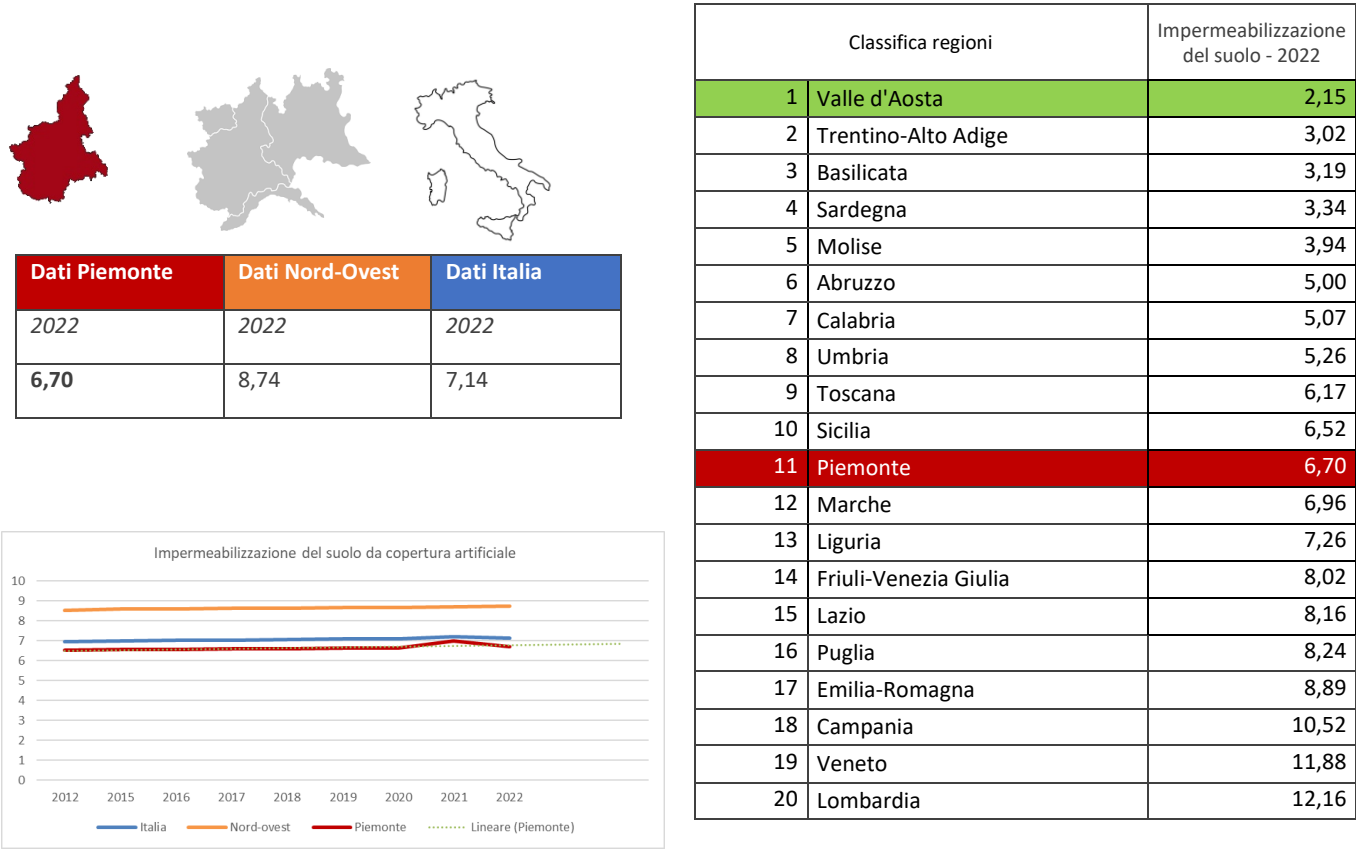


Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

15.3 - Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo

15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre: Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2012-2022	2022



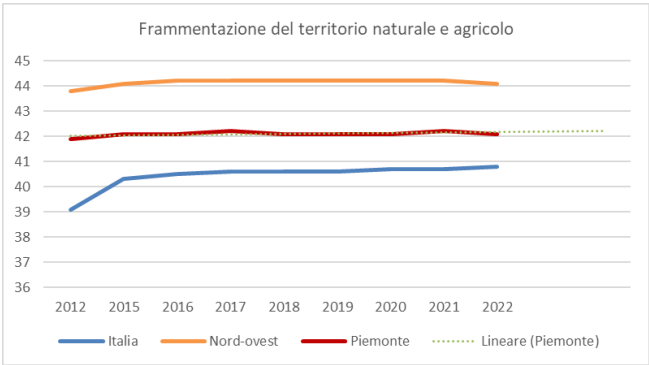
Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre: Frammentazione del territorio naturale e agricolo

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	ISTAT da dati ISPRA	Valori percentuali	2012-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
42,1	44,1	40,8



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

Classifica regioni		Frammentazione del territorio naturale e agricolo - 2022
1	Valle d'Aosta	2,6
2	Trentino-Alto Adige	3,3
3	Sardegna	20,4
4	Basilicata	25,5
5	Sicilia	32,5
6	Calabria	33,7
7	Liguria	34,2
8	Abruzzo	38,2
9	Toscana	39,3
10	Umbria	40,1
11	Lazio	40,8
12	Piemonte	42,1
13	Friuli-Venezia Giulia	43,8
14	Molise	46,8
15	Campania	51,0
16	Emilia-Romagna	53,7
17	Lombardia	54,3
18	Marche	54,5
19	Veneto	57,7
20	Puglia	62,5



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

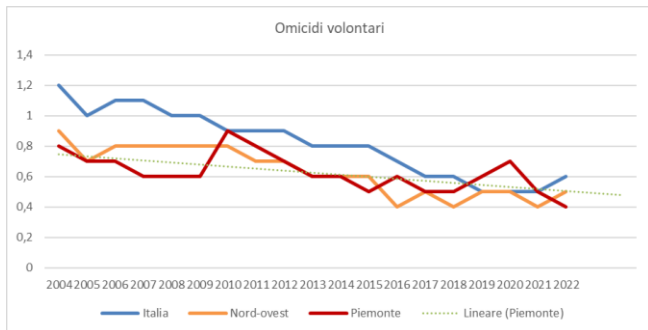
16.1 - Ridurre dovunque e in misura significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità a esse riconducibili

16.1.1 - Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età: Omicidi volontari

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
16	16.1.1 Omicidi volontari	ISTAT da dati del Ministero dell'Interno	Per 100.000 abitanti	2004-2022	2022



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2022	2022	2022
0,4	0,5	0,6



Classifica regioni	Omicidi volontari - 2022
1 Valle d'Aosta	0
2 Umbria	0,2
2 Basilicata	0,2
3 Friuli-Venezia Giulia	0,3
3 Molise	0,3
4 Piemonte	0,4
4 Trentino-Alto Adige	0,4
4 Toscana	0,4
4 Lazio	0,4
5 Lombardia	0,5
5 Veneto	0,5
5 Emilia-Romagna	0,5
5 Marche	0,5
6 Abruzzo	0,6
7 Liguria	0,7
7 Puglia	0,7
8 Sicilia	0,8
8 Sardegna	0,8
9 Campania	0,9
9 Calabria	0,9

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

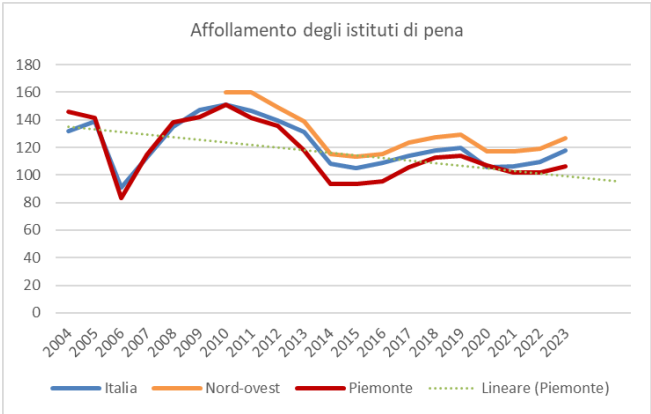
16.2 - Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

16.3.2 - Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva: Affollamento degli istituti di pena

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	ISTAT	Valori percentuali	2004-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
106,3	126,5	117,6

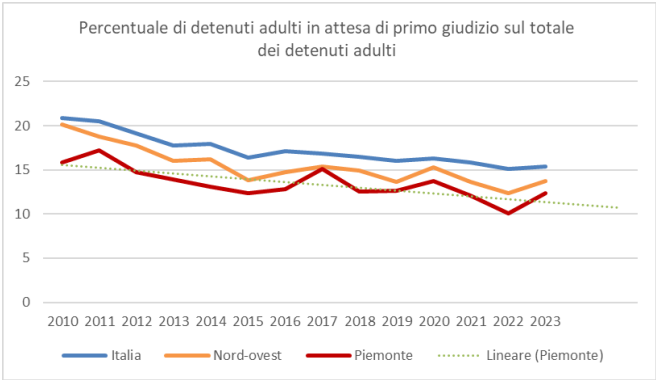
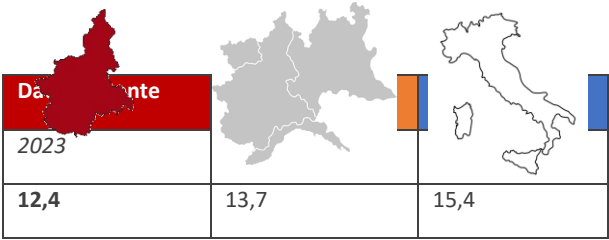


Classifica regioni		Affollamento degli istituti di pena - 2023
1	Valle d'Aosta	72,9
2	Sardegna	81,8
3	Trentino-Alto Adige	94,7
4	Toscana	97,8
5	Sicilia	103,6
6	Piemonte	106,3
7	Marche	109,8
8	Umbria	110,4
9	Calabria	112,1
10	Molise	115,3
11	Abruzzo	115,9
12	Campania	118,8
13	Emilia-Romagna	119,9
14	Liguria	122,5
15	Lazio	123,7
16	Basilicata	130,2
17	Veneto	133,5
18	Friuli-Venezia Giulia	134,5
19	Lombardia	141,8
20	Puglia	151,8

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

16.3.2 - Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva: Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	Valori percentuali	2010-2023	2023



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

Classifica regioni		Detenuti adulti in attesa di primo giudizio - 2023
1	Abruzzo	7,3
2	Valle d'Aosta	8,3
3	Umbria	8,4
4	Sardegna	9,2
5	Molise	9,8
6	Emilia-Romagna	12,3
7	Piemonte	12,4
8	Toscana	12,7
9	Lombardia	13,5
10	Veneto	14,8
10	Marche	14,8
11	Lazio	17,0
12	Campania	17,1
13	Sicilia	17,3
14	Puglia	18,4
15	Liguria	18,7
16	Trentino-Alto Adige	19,3
17	Calabria	21,9
18	Basilicata	25,3
19	Friuli-Venezia Giulia	34,0

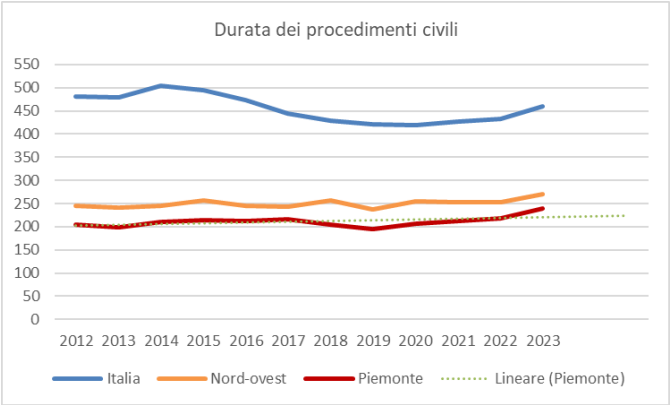
16.6 - Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

16.6.2 - Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici: Durata dei procedimenti civili

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità d misura	Serie storica	Ultimo anno disponibile
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	Numero di giorni	2012-2023	2023



Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia
2023	2023	2023
240	270	460



Classifica regioni		Durata dei procedimenti civili - 2023
1	Valle d'Aosta	159
2	Friuli-Venezia Giulia	220
3	Trentino-Alto Adige	221
4	Piemonte	240
5	Liguria	267
6	Emilia-Romagna	272
7	Lombardia	285
8	Veneto	301
9	Marche	330
10	Toscana	373
11	Abruzzo	381
12	Umbria	449
13	Lazio	535
14	Molise	538
15	Sardegna	549
16	Puglia	582
17	Sicilia	607
18	Campania	667
19	Calabria	724
20	Basilicata	860

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT, 2024

IL CONFRONTO RISPETTO A...

Di seguito alcune analisi che sintetizzano: i dati all'ultimo anno disponibile per il Piemonte, confrontando i risultati con la media italiana e delle regioni del Nord-Ovest; i trend del Piemonte per ciascun indicatore analizzato, nel lungo periodo, a partire dalla serie storica disponibile dei dati, e nel breve periodo, attraverso il confronto con le analisi del 2023 e 2024; i risultati complessivi di posizionamento per ciascun indicatore analizzato.

a) la media nazionale e le regioni del Nord-Ovest

In linea generale, il quadro è piuttosto stabile rispetto all'anno passato e su **43 indicatori** analizzati, il Piemonte si posiziona:

- in **26** casi **meglio** della media italiana (**65%** considerando 40 indicatori confrontabili) (1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale, 2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età, 4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata, 4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, 4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico, 5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli, 6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia, 8.3.1 Occupati non regolari, 8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro, 8.5.2 Tasso di occupazione, 8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano - NEET, 9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno), 10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto, 10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite, 10.2.1 Rischio di povertà, 11.3.1 Abusivismo edilizio, 11.5.1 Popolazione esposta al rischio di frane e di alluvioni, 11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti, 11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città, 12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani, 15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale, 16.3.2 Affollamento degli istituti di pena, 16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti, 16.6.2 Durata dei procedimenti civili).
- in **10** casi **peggio** della media italiana (2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche, 3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita, 4.6.1 Laureati e altri titoli terziari, 5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale, 7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili, 7.3.1 Intensità energetica, 8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante, 12.2.2 Consumo materiale interno pro capite, 15.1.2 Aree Protette, 15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo)
- in **4** casi **pressoché uguale** alla media italiana (5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, 9.5.1 Intensità di ricerca, 12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL, 16.1.1 Omicidi volontari)
- **3** indicatori non sono confrontabili (6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato, 13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti, 13.2.2-11.6.2 Emissioni PM2.5) essendo i dati sovra-regionali e nazionali sono il risultato della somma dei valori regionali.

Tuttavia rispetto alla media delle regioni del Nord-Ovest i dati sono meno performanti, infatti il Piemonte si posiziona:

- in **10** casi **meglio** della media delle regioni del N-O (2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età, 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia, 11.3.1 Abusivismo edilizio, 11.5.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni, 11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città, 15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale, 15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo, 16.3.2 Affollamento degli istituti di pena, 16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti, 16.6.2 Durata dei procedimenti civili)
- in **18** casi **peggio** della media delle regioni del N-O (1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale, 4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata, 4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, 4.6.1 Laureati e altri titoli terziari, 5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli, 5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale, 6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, 7.3.1 Intensità energetica, 8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro, 8.5.2 Tasso di occupazione, 8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano-NEET, 9.5.2 Ricercatori, 10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite, 10.2.1 Rischio di povertà, 11.5.1 Popolazione esposta al rischio di frane, 11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti, 12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani, 15.1.2 Aree Protette).
- in **8** casi **pressoché uguale** alla media delle regioni del N-O (2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche, 3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita, 5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, 8.1.1 Tasso di

crescita annuo del Pil reale per abitante, 8.3.1 Occupati non regolari, 9.5.1 Intensità di ricerca, 10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto, 16.1.1 Omicidi volontari).

- 7 indicatori non sono confrontabili

Tab. 4 – Confronto dei dati del Piemonte, all'ultimo anno disponibile, rispetto alla media nazionale e delle altre regioni del Nord-Ovest

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Unità di misura	Ultimo anno disponibile	Dati Piemonte	Dati Nord-Ovest	Dati Italia	Confronto Nord-Ovest	Confronto Italia
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale	ISTAT	%	2023	2,5	2,3	4,7		
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	ISTAT	%	2022	21,2	21,8	27,2		
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	ISTAT dati Ministero politiche agricole alimentari e forestali	%	2022	5,8	5,7	18,7		
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	ISTAT	N.medio di anni	2023	60,1	60,2	59,2		
4	4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	ISTAT da dati di Invalsi	%alfabetica	2023	32,3	29,5	36,7		
			%numerica		36,8	34,8	44,9		
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	ISTAT	%	2023	8,8	8,3	10,5		
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	ISTAT	%	2022	25,6	29,3	27,4		
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	ISTAT	%	2023	44,4	-	40,3	-	
5	5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	ISTAT	%	2014	7,6	7,5	7,7		
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	ISTAT	%	2023	82,8	79,4	73,0		
5	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	ISTAT da dati dei Singoli consigli regionali	%	2024	15,7	30,7	24,1		
6	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	ISTAT da dati ISPRA	Numero	2020	1.348	2.278	7.877	-	-

6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	ISTAT	%	2022	64,6	66,5	57,6		
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	ISTAT da dati TERNA SPA	%	2022	29,2	-	30,7	-	
7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	ISTAT da dati GSE	%	2021	20,3	17,0	18,9		
7	7.3.1 Intensità energetica	ISTAT da dati ENEA	Ton equ petrolio (TEP) per M €	2021	94,4	76,3	91,9		
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	ISTAT	%	2022	3,0	3,2	3,9		
8	8.3.1 Occupati non regolari	ISTAT	%	2021	9,3	9,3	11,3		
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	ISTAT	%	2023	9,5	8,2	14,8		
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	ISTAT	%	2023	72,2	73,8	66,3		
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	ISTAT	%	2023	8,8	9,0	12,7		
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	ISTAT	%	2021	1,45	1,45	1,43		
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	ISTAT	Per 10.000 abitanti	2021	30,3	31,2	26,8		
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	ISTAT	N.rappo rto tra redditi	2022	4,3	4,5	5,3		
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	ISTAT	€ -prezzi correnti	2022	23.361	24.821	21.089		
10	10.2.1 Rischio di povertà	ISTAT	%	2023	11,9	11,1	18,9		
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	ISTAT da dati CRESME	Per 100 costruzi oni autorizz ate	2022	4,2	4,7	15,1		
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di frane	ISTAT da dati ISPRA	%	2020	1,9	1,5	2,2		
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di alluvioni	ISTAT da dati ISPRA	%	2020	4,9	5,9	11,5		
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	ISTAT da dati ISPRA	%	2022	13,0	10,1	17,8		

11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	ISTAT	M2 per 100 m2 sup.urb anizzata	2022	12,2	11,4	8,7		
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	ISTAT	Ton per 1.000 €	2021	0,29	-	0,30	-	
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	ISTAT	Ton per abitante	2021	8,9	-	8,5	-	
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	ISTAT da dati ISPRA	%	2022	67,0	69,7	65,2		
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	CE, EDGAR	kt CO2eq	2022	32.241		394747	-	-
12	13.2.2 Emissioni PM2.5	CE, JRC	ton	2020	12.646		138651	-	-
15	15.1.2 Aree Protette	ISTAT da dati del Ministero Transizione Ecologica	%	2022	16,7	18,2	21,7		
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	ISTAT da dati ISPRA	%	2022	6,7	8,7	7,2		
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	ISTAT da dati ISPRA	%	2022	42,1	44,1	40,8		
16	16.1.1 Omicidi volontari	ISTAT da dati del Ministero dell'Interno	Per 100.000 abitanti	2022	0,4	0,5	0,6		
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	ISTAT	%	2023	106,3	126,5	117,6		
16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	%	2023	12,4	13,7	15,4		
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	Numero di giorni	2023	240	270	460		

Legenda:

dati del Piemonte (all'ultimo anno disponibile):

- migliori della media italiana/ delle regioni del N-O
- peggiori della media italiana/ delle regioni del N-O
- uguali o simili alla media italiana/ delle regioni del N-O
- non confrontabili



Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT (ultimo aggiornamento luglio 2024)

Dei 26 indicatori in cui il Piemonte si posiziona sopra la media nazionale, solo in 9 la regione supera anche la media delle regioni del N-O: Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età (Goal 2), Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (Goal 7), Abusivismo edilizio, Popolazione esposta a rischio alluvioni, Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città (Goal 11), Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Goal 15), Affollamento degli istituti di pena, Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti, Durata dei procedimenti civili (Goal 16).

Al contrario, i gap sia rispetto alla media italiana che alle regioni del N-O, si registrano in soli 4 casi specifici: Laureati e altri titoli terziari (Goal 4), Donne e rappresentanza politica a livello locale (Goal 5), Intensità energetica (Goal 7), Aree Protette (Goal 15).

Tab. 5 – Sintesi del posizionamento del Piemonte rispetto alla media nazionale e delle regioni del N-O

n. indicatori	Meglio della media IT	Peggio della media IT	Uguale alla media IT	No confronto
Tot	26	10	4	3
Meglio del N-O	9	1	-	-
	Eccesso di peso o obesità tra i minori (Goal 2), Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (Goal 7), Abusivismo edilizio, Quota di popolazione esposta a rischio alluvioni, Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città (Goal 11), Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Goal 15), Affollamento degli istituti di pena, Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti, Durata dei procedimenti civili (Goal 16)	Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo (Goal 15)		
Peggio del N-O	14	4	-	-
	Grave deprivazione materiale e sociale (Goal 1), Competenza alfabetica/numerica non adeguata, Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (Goal 4), Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli (Goal 5), Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (Goal 6), Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Tasso di occupazione, NEET (Goal 8), Ricercatori (Goal 9), Reddito disponibile lordo corretto pro capite e Rischio di povertà (Goal 10), Popolazione esposta al rischio di frane, Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti (Goal 11),	Laureati e altri titoli terziari (Goal 4), Donne e rappresentanza politica a livello locale (Goal 5), Intensità energetica (Goal 7) e Aree Protette (Goal 15).		

	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Goal 12)			
Uguale al N-O	2	3	3	-
	Occupati non regolari (Goal 8), Disuguaglianze del reddito netto (Goal 10)	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche (Goal 2), Speranza di vita in buona salute alla nascita (Goal 3), Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante (Goal 8)	Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner (Goal 5), Intensità della ricerca - R&S/PIL (Goal 9), Omicidi volontari (Goal 16)	
No confronto	1	2	1	3
	Scuole accessibili da un punto di vista fisico (Goal 4)	Energia elettrica da fonti rinnovabili (Goal 7), Consumo materiale interno pro capite (Goal 12)	Consumo materiale interno per unità di PIL (Goal 12)	Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato (Goal 6), Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot), Emissioni PM2.5 (Goal 13)

Fonte: elaborazione propria

b) gli anni precedenti

b.1) i trend nel lungo e breve periodo

L'andamento generale dei 43 indicatori analizzati mostra una tendenza positiva del Piemonte.

Ad eccezione di 7 indicatori in cui l'andamento è piuttosto stabile nel tempo, la maggior parte degli indicatori, 26 in totale (circa il 60,5%), mostra un **andamento positivo** nel lungo periodo (serie storica analizzata).

10 indicatori hanno invece un **trend negativo**, tra questi: la quota di laureati, la quota di donne occupate con figli, le donne a rappresentanza politica a livello locale, il tasso di efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, il tasso di occupati non regolarizzati, le persone a rischio povertà, la popolazione esposta a rischio di frane, la quota di consumo materiale interno¹¹, la durata dei procedimenti civili.

Guardano invece i dati **a distanza di un solo anno**, alcuni trend si invertono.

Ad esempio, se i tassi di Speranza di vita in buona salute alla nascita (Goal 3), Energia elettrica da fonti rinnovabili, Energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (Goal 7), Intensità di ricerca, Ricercatori (Goal 9), Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti (Goal 11), Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (Goal 13), Affollamento degli istituti di pena e Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio (Goal 16), hanno un trend positivo nel lungo periodo, nell'ultimo anno analizzato invece i valori sono negativi.

Al contrario in due casi, Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli e Rischio di povertà (Goal 5 e 10), mentre nel lungo periodo il trend risulta negativo, nell'ultimo anno si registra una ripresa.

Tab. 6 – Trend degli indicatori analizzati secondo la serie storica disponibile dei dati

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Fonte	Serie storica	TREND complessivo	TREND ultimo anno
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale	ISTAT	2021 - 2023	↑	↑
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	ISTAT	2011 - 2022	—	↑
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	ISTAT dati Ministero politiche agricole alimentari e forestali	2010 - 2022	↑	↑
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	ISTAT	2009 - 2023	↑	↓
4	4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	ISTAT da dati di Invalsi	2018 - 2023	↑	↑
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	ISTAT	2018 - 2023	↑	↑
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	ISTAT	2018 - 2022	↓	↓

¹¹ La quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno dal sistema socio-economico e rilasciata nell'ambiente - incorporata in emissioni o reflui - o accumulata in nuovi stock antropici - sia di beni capitali e altri beni durevoli sia di rifiuti.

4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	ISTAT	2019 - 2023		
5	5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	ISTAT	2006 - 2014		-
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	ISTAT	2018 - 2023		
5	5.5.1 Donne a rappresentanza politica a livello locale	ISTAT da dati dei Singoli consigli regionali	2012 - 2024		
6	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	ISTAT da dati ISPRA	2005 - 2020		
6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	ISTAT	2005 - 2020		
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	ISTAT da dati TERNA SPA	2004 - 2022		
7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	ISTAT da dati GSE	2012 - 2021		
7	7.3.1 Intensità energetica	ISTAT da dati ENEA	2009 - 2021		
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	ISTAT	2004 - 2022		
8	8.3.1 Occupati non regolari	ISTAT	2000 - 2021		
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	ISTAT	2018 - 2023		
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	ISTAT	2018 - 2023		
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	ISTAT	2018 - 2023		
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	ISTAT	2004 - 2021		
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	ISTAT	2010 - 2021		
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	ISTAT	2003 - 2022		
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	ISTAT	2004 - 2022		
10	10.2.1 Rischio di povertà	ISTAT	2004 - 2023		
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	ISTAT da dati CRESME	2002 - 2022		
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di frane	ISTAT da dati ISPRA	2015 - 2020		-
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di alluvioni	ISTAT da dati ISPRA	2015 - 2020		-

11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	ISTAT da dati ISPRA	2004 - 2022		
11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	ISTAT	2015 - 2022		
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	ISTAT	2015 - 2021		
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	ISTAT	2015 - 2021		
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	ISTAT da dati ISPRA	2004 - 2022		
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	CE, EDGAR	1990 - 2022		
12	13.2.2 Emissioni PM2.5	CE, JRC	2015 - 2020		-
15	15.1.2 Aree Protette	ISTAT da dati del Ministero Transizione Ecologica	2012 - 2022		
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	ISTAT da dati ISPRA	2012 - 2022		
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	ISTAT da dati ISPRA	2012 - 2022		
16	16.1.1 Omicidi volontari	ISTAT da dati del Ministero dell'Interno	2022		
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	ISTAT	2023		
16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	2023		
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	ISTAT da dati del Ministero della Giustizia	2023		

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT (ultimo aggiornamento luglio 2024)

b.2) i trend negli ultimi tre anni

Guardando i trend negli ultimi tre anni di analisi, in 21 casi, su 39 misurabili, c'è stato un miglioramento.

Gli indicatori a cui prestare maggiore attenzione riguardano prevalentemente l'SDG 4 (istruzione), 7 (energia), 9 (innovazione), 11 (città sostenibili), 13 (cambiamento climatico) e 16 (società pacifiche). Il Piemonte, in particolare, registra un trend negativo nella quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, passando dal 43,5% nel 2020 al 29,2 nel 2022, nonostante i trend positivi nel lungo periodo. Si conferma il calo nelle competenze alfabetiche e numeriche non adeguate, e il peggioramento della quota dei laureati, sia nel lungo che breve periodo. Nel 2023 diminuisce anche la speranza di vita in buona salute alla nascita, seppur con una leggera differenza rispetto al biennio precedente 2021-22 (-0,7 punti percentuale).

In calo i dati su intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL) e quota di ricercatori (in equivalente tempo pieno), che hanno rappresentato uno dei punti di forza del Piemonte negli anni precedenti.

Nell'ultimo anno di indagine (2022) aumenta la quota di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti, così come le emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot).

Si registra infine una crescita dell'affollamento degli istituti di pena e della durata dei procedimenti civili.

Per tutti gli altri indicatori l'andamento è stabile o in miglioramento.

Tab. 7 – Confronto tra i dati negli ultimi tre anni di analisi: miglioramento o peggioramento nel triennio

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Miglioramento / peggioramento
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale (2023) e sociale (2024)	%	2021-2023	4,5	3,2	2,5	😊
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	%	2020-2022	23,6	23,3	21,2	😊
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	%	2020-2022	5,2	5,5	5,8	😊
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	N.medio di anni	2021-2023	60,8	60,8	60,1	😞
4	4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	%alfabetica	2019, 2022-2023	23,8	28,5	32,3	😞
		%numerica		28,4	34,2	36,8	
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	%	2021-2023	11,4	11,0	8,8	😊
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	%	2020-2022	28,9	27,4	25,6	😞
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	%	2021-2023	38,1	40,7	44,4	😊
5	5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	%	2014	7,6			-
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	%	2021-2023	77,2	75,5	82,8	😊
5	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	%	2022-2024	15,7	15,7	15,7	😐
6	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	Numero	2015; 2018; 2020	1.269	1.343	1.348	😊
6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	%	2018; 2020; 2022	64,0	64,8	64,6	😊
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	2020-2022	43,5	36,9	29,2	😞

7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	%	2019-2021	19,7	21,7	20,3	😊
7	7.3.1 Intensità energetica	Ton eq petrolio TEP per M €	2019-2021	94,3	97,8	94,4	😐
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	%	2020-2022	-9,1	9,0	3,0	😊
8	8.3.1 Occupati non regolari	%	2019-2021	10,0	9,8	9,3	😊
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2021-2023	13,2	10,7	9,5	😊
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	%	2021-2023	69,8	71,3	72,2	😊
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	%	2021-2023	17,7	13,2	8,8	😊
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	%	2019-2021	1,55	1,59	1,45	😞
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	Per 10.000 abitanti	2019-2021	33,2	31,4	30,3	😞
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	N.rapporto tra redditi	2020-2022	4,7	4,4	4,3	😊
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	€ -prezzi correnti	2020-2022	20.952	22.106	23.361	😊
10	10.2.1 Rischio di povertà	%	2020-2023	13,7	13,3	11,9	😊
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	Per 100 costruzioni autorizzate	200-2022	4,7	4,9	4,2	😊
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di frane	%	2015; 2017; 2020	1,8	1,6	1,9	-
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di alluvioni	%	2015; 2017; 2020	5,1	4,8	4,9	-
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	2020-2022	12,6	12,2	13,0	😞
11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	M2 per 100 m2 sup.urbanizzata	2020-2022	11,6	12,1	12,2	😊
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	Ton per 1.000 €	2019-2021	0,28	0,30	0,29	😐
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	Ton per abitante	2019-2021	8,7	8,3	8,9	😐
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	2020-2022	64,5	65,8	67,0	😊

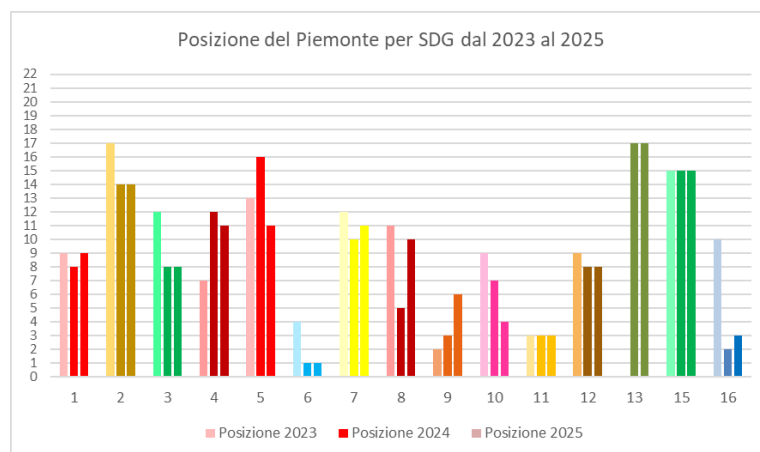
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	kt CO2eq	2020-2022	30.041	32.074	32.241	☹️
12	13.2.2-11.6.2 Emissioni PM2.5	ton	2020	-	12.646	-	-
15	15.1.2 Aree Protette	%	2017; 2021-2022	16,7	16,7	16,7	😐
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	%	2020-2022	6,65	6,68	6,70	😐
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	%	2020-2022	42,1	42,2	42,1	😐
16	16.1.1 Omicidi volontari	Per 100.000 abitanti	2020-2022	0,7	0,5	0,4	😊
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	%	2021-2023	101,9	101,5	106,3	☹️
16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	%	2021-2023	12,1	10,1	12,4	😐
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	Numero di giorni	2021-2023	213	218	240	☹️

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT 2023-2025 (ultimo aggiornamento luglio 2024)

In linea generale, dalle analisi di posizionamento degli ultimi tre anni, il Piemonte è migliorato nel Goal 2 salendo dalla 17 alla 14 posizione, Goal 3 attestandosi all'8 posto negli ultimi due anni, nel Goal 5, Goal 10 salendo al 4 posto e Goal 16 in cui il Piemonte conquista il 3 posto, in aumento rispetto alle analisi del 2023 ma in calo rispetto allo scorso anno dove si posizionava al 2 posto. Guadagna una posizione nel Goal 4 a distanza di un anno ma ne perde 4 rispetto alle analisi del 2023. Alti e bassi anche per il Goal 7 dove passa dalla 12 posizione nel 2023, per poi salire alla 10 e di nuovo scendere alla 11. Scende di 5 posizioni nel Goal 8 a distanza di un anno, passando dal 5 al 10 posto. Perde molti punti anche nel Goal 9, uno dei punti di forza del Piemonte negli anni precedenti

Tab. 8 – Posizioni del Piemonte nel corso dei tre anni di analisi

GOAL	Posizione 2023	Posizione 2024	Posizione 2025
1	9	8	9
2	17	14	14
3	12	8	8
4	7	12	11
5	13	16	11
6	4	1	1
7	12	10	11
8	11	5	10
9	2	3	6
10	9	7	4
11	3	3	3
12	9	8	8



13		17	17
15	15	15	15
16	10	2	3

Fonte: elaborazione propria

c) i risultati di Posizionamento per ciascun indicatore analizzato nel 2024 e 2025

Nella classifica regionale di Posizionamento, nel 2025 il Piemonte presenta:

- 1 indicatore al **1° posto**
- 19 indicatori tra le prime 7 regioni - **2°-7° posto** (17 nel 2024)
- 18 indicatori a metà classifica - **8°-14°posto** (20 nel 2024)
- 6 indicatori al di sotto della prima metà classifica - **15°-19°posto**
- **Mai** tra le ultime regioni – dal **20° posto in giù**



I **risultati migliori** si registrano rispetto a: Percentuale di acque reflue civili e industriali trattate in modo sicuro (6.3.1) al 1° posto nel rank; Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città (11.7.1) 2° posto; Abusivismo edilizio (11.3.1), al 3° posto; Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età (2.2.2), Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli (5.4.1) e Durata dei procedimenti civili (16.6.2) 4°posto.

Mentre i **risultati peggiori** riguardano: Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche (2.4.1), Emissioni PM2.5 e Aree protette (15.1.2), 17° posto per il Piemonte; Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante (8.1.1) e Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot) (13.2.2) 16° posto; Donne e rappresentanza politica a livello locale (5.5.1), 15° posto.

Tab. 9 – Posizione del Piemonte nella classifica regionale per ciascun indicatore analizzato nel 2024 e 2025

SDG	Indicatore	Posizione Piemonte2024	Posizione Piemonte2025
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale (2023) / Grave deprivazione materiale e sociale (2024)	8	9
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	4	4
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	17	17
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	8	8
4	4.1.1 Competenze alfabetica non adeguate classi II della scuola sec secondo grado	6	6
4	4.1.1 Competenze numerica non adeguate classi II della scuola sec secondo grado	6	6
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	15	9
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	13	13
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	5	7
5	5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	12	12
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	14	4
5	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	15	15
6	6.3.1- Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	1	1

6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	6	6
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	12	12
7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	10	10
7	7.3.1 Intensità energetica	11	11
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	5	16
8	8.3.1 Occupati non regolari	6	7
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	9	9
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	9	9
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	9	9
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	2	6
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	7	7
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	8	5
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	5	6
10	10.2.1 Rischio di povertà	10	10
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	3	3
11	11.5.1 - 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni	7	7
11	11.5.1 - 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di frane	8	8
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	6	6
11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	3	2
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	9	9
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	12	12
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	9	9
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	16	16
13	13.2.2-11.6.2 Emissioni PM2.5	17	17
15	15.1.2 Aree Protette	17	17
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	11	11
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	12	12
16	16.1.1 Omicidi volontari	10	6
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	6	6
16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul tot dei detenuti adulti	5	7
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	2	4

Fonte: elaborazione propria da dati ISTAT

ALLEGATI

Tab. 10 – I 55 indicatori selezionati dal Tavolo nazionale per il monitoraggio della SNSvS

SDG Agenda 2030	Area SNSvS	Scelta Strategica SNSvS SSN	Indicatori SNSvS22	Fonte	ISTAN SISTAN SDGs	Presenza del dato regionale	Corrispo ndenza BES-DEF	Corrispo ndenza BES	PNRR	Corrispo ndenza PTE	Politiche di Sviluppo
1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Persone	I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	1.2.1 Incidenza di povertà assoluta individuale (% di persone che vivono in famiglie in povertà assoluta sui residenti)	ISTAT	x		x	x			x
1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Persone	I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale	ISTAT	x	x		x			x
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	2.2.2 Eccesso di peso di bambini e adolescenti (3-17 anni)	ISTAT	x	x	(X)18+	x	x		
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	ISTAT- dati Ministero politiche agricole alimentari e forestali	x	x					
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	ISTAT	x	x	x	x	x		
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	4.1.1 Competenza alfabetica/numerica classi II della scuola secondaria di secondo grado per cittadinanza	ISTAT- dati Invalsi	x	x			x		x
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	ISTAT	x	x	x	x	x		(x)
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	ISTAT	x	x		x	x		

4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	ISTAT	x	x					
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, per età e luogo dove si è perpetrata la violenza	ISTAT	x	x					
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	ISTAT	x	x	x	x	x		
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	Pace	II. Eliminare ogni forma di discriminazione	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	ISTAT- dati Singoli Consigli regionali	x	x		x			
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	ISTAT- dati ISPRA		x					
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	ISTAT	x	x		x	x	x	x
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosperità	V. Promuovere sostenibilità e sicurezza di mobilità e trasporti	7.1.2 Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione	ISTAT	x				x	x	
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosperità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	ISTAT- dati TERNA	x	x		x	x		x
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosperità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	ISTAT- dati GSE	x	x			x	x	x

7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Prosperità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	7.3.1 Intensità energetica	ISTAT- dati ENEA	x	x					
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosperità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	ISTAT	x	x					
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	8.3.1 Occupati non Regolari	ISTAT	x	x			x		x
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Persone	II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	ISTAT	x	x	x	x	x		
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64 anni) (per cittadinanza)	ISTAT	x			x	x		x
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosperità	III. Garantire occupazione e formazione di qualità	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	ISTAT	x	x		x	x		x
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Prosperità	III. Garantire occupazione e formazione di qualità	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	ISTAT	x	x		x	x		x
9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosperità	V. Promuovere sostenibilità e sicurezza di mobilità e trasporti	9.1.2 Volumi trasportati di merci, per modalità di trasporto	ISTAT	x				(X)Ferrovie		
9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una	Prosperità	V. Promuovere sostenibilità e sicurezza di mobilità e trasporti	9.1.2 Volumi trasportati di passeggeri, per modalità di trasporto	ISTAT	x				(x)ferrovie		

industrializzazione equa, responsabile e sostenibile											
9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosperità	II. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	9.4.1 Intensità di emissioni di CO2 per unità del valore aggiunto	ISTAT	x		x	x			
9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosperità	II. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	ISTAT	x	x		x	x		x
9. Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Prosperità	II. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	ISTAT	x	x			x		x
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	Prosperità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	ISTAT	x	x	x	x			
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	Prosperità	I. Promuovere un benessere economico sostenibile	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	ISTAT	x	x	x	x	x		
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	Persone	I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	10.2.1 Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	ISTAT	x	x		x			
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	11.3.1 Abusivismo edilizio	ISTAT- dati CRESME	x	x	x	x			
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	11.5.1 - 13.1.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni	ISTAT- dati ISPRA	x	x		x	x	x	x

11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Persone	III. Promuovere la salute e il benessere	11.5.1-13.1.1 Popolazione esposta al rischio di frane	ISTAT- dati ISPRA	x	x		x	x	x	x
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	ISTAT- dati ISPRA	x	x			x		x
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	ISTAT	x	x					
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	Spesa primaria per la protezione dell'ambiente, uso e gestione delle risorse naturali in riferimento alla biodiversità	ISTAT- dati ISPRA							
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	ISTAT	x	x					
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	ISTAT	x	x					
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	ISTAT- dati ISPRA	x	x					x
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Prosperità	IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	12.5.1 Tasso di utilizzo circolare dei materiali	ISTAT- dati ISPRA	x				x	x	
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Prosperità	VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	ISTAT- dati ISPRA	x	x da fonte eu	x	x	x	x	x
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	13.2.2-11.6.2 Emissioni SO2, NOx, COVNM. NH3, PM2.5	ISTAT- dati ISPRA	x	x da fonte eu				x	

14. Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	Pianeta	I. Arrestare la perdita di biodiversità	14.5.1 Aree marine protette EUAP	ISTAT- Ministero della Transizione Ecologica	x	x (ma non per piemonte)			x	(x) Aree marine Protette	
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	Pianeta	I. Arrestare la perdita di biodiversità	15.1.2 Aree Protette	ISTAT- dati Ministero della Transizione Ecologica	x	x		x		x	
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	Pianeta	II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	ISTAT- dati ISPRA	x	x		x			
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	Pianeta	III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	ISTAT- dati ISPRA	x	x					
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica	Pianeta	I. Arrestare la perdita di biodiversità	Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente	ISTAT- dati ISPRA							

16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Pace	I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	16.1.1 Numero delle vittime di omicidio volontario per ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età (femminicidio)	ISTAT- dati Ministero dell'Interno	x	x					
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	ISTAT	x	x		x			
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	ISTAT- dati Ministero della Giustizia	x	x					
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	ISTAT- dati Ministero della Giustizia	x	x	x	x			
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Pace	III. Assicurare la legalità e la giustizia	Indice di criminalità predatoria (per mille abitanti)	ISTAT			x	x			
17. Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Partnership		17.2.1 Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo	ISTAT- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	x						

Fonte: Tavolo sugli indicatori per il monitoraggio della SNSvS 2022-2025

Tab. 11 – Gli indicatori di Posizionamento nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

MAS 1 - ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
2	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	%	2020-2022	5,2	5, 5	5,8	17
8	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	%	2020-2022	-9,1	9,0	3,0	16
9	9.5.1 Intensità di ricerca (% di investimenti in R&S/PIL)	%	2019-2021	1,55	1,59	1,45	6
9	9.5.2 Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	Per 10.000 abitanti	2019-2021	33,2	31,4	30,3	7
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	2020-2022	12,6	12,2	13,0	6
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	Ton per 1.000 €	2019-2021	0,28	0,30	0,29	9
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	Ton per abitante	2019-2021	8,7	8,3	8,9	12
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	2020-2022	64,5	65,8	67,0	9
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	kt CO2eq	2020-2022	30.041	32.074	32.241	16
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	%	2020-2022	42,1	42,2	42,1	12

MAS 2 – FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
7	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	2020-2022	43,5	36,9	29,2	12
7	7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	%	2019-2021	19,7	21,7	20,3	10
7	7.3.1 Intensità energetica	Ton eq petrolio TEP per M €	2019-2021	94,3	97,8	94,4	11

MAS 3 – CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
6	6.3.1 Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	Numero	2015; 2018; 2020	1.269	1.343	1.348	1
6	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	%	2018; 2020; 2022	64,0	64,8	64,6	6
11	11.3.1 Abusivismo edilizio	Per 100 costruzioni autorizzate	200-2022	4,7	4,9	4,2	3
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di frane	%	2015; 2017; 2020	1,8	1,6	1,9	7
11	11.5.1 (13.1.1) Popolazione esposta al rischio di alluvioni	%	2015; 2017; 2020	5,1	4,8	4,9	8
11	11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	2020-2022	12,6	12,2	13,0	6

11	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	M2 per 100 m2 sup.urbanizzata	2020-2022	11,6	12,1	12,2	2
12	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	Ton per 1.000 €	2019-2021	0,28	0,30	0,29	9
12	12.2.2 Consumo materiale interno pro capite	Ton per abitante	2019-2021	8,7	8,3	8,9	12
12	12.5.1 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	2020-2022	64,5	65,8	67,0	9
13	13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (GHG tot)	kt CO2eq	2020-2022	30.041	32.074	32.241	16
12	13.2.2-11.6.2 Emissioni PM2.5	ton	2020	-	12.646	-	17
15	15.1.2 Aree Protette	%	2017; 2021-2022	16,7	16,7	16,7	17
15	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	%	2020-2022	6,65	6,68	6,70	11
15	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	%	2020-2022	42,1	42,2	42,1	12

MAS 4 - SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E FAVORIRE LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	%	2021-2023	17,7	13,2	8,8	9

MAS 5 – SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale (2023) e sociale (2024)	%	2021-2023	4,5	3,2	2,5	9
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	%	2020-2022	23,6	23,3	21,2	4
4	4.1.1 Competenza alfabetica/numerica non adeguata (classi II della scuola secondaria di secondo grado)	%alfabetica	2019, 2022-2023	23,8	28,5	32,3	6
		%numerica		28,4	34,2	36,8	6
4	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	%	2021-2023	11,4	11,0	8,8	9
4	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	%	2020-2022	28,9	27,4	25,6	13
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	%	2021-2023	38,1	40,7	44,4	7
8	8.3.1 Occupati non regolari	%	2019-2021	10,0	9,8	9,3	7
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2021-2023	13,2	10,7	9,5	9
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	%	2021-2023	69,8	71,3	72,2	9
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	%	2021-2023	17,7	13,2	8,8	9
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	N.rapporto tra redditi	2020-2022	4,7	4,4	4,3	5
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	€ -prezzi correnti	2020-2022	20.952	22.106	23.361	6
10	10.2.1 Rischio di povertà	%	2020-2023	13,7	13,3	11,9	10

MAS 6 – RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
1	1.2.2 Grave deprivazione materiale (2023) e sociale (2024)	%	2021-2023	4,5	3,2	2,5	9
4	4.a.1 Scuole accessibili da un punto di vista fisico	%	2021-2023	38,1	40,7	44,4	7
5	5.2.2 Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner	%	2014	7,6			12
5	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	%	2021-2023	77,2	75,5	82,8	4
5	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	%	2022-2024	15,7	15,7	15,7	15
8	8.3.1 Occupati non regolari	%	2019-2021	10,0	9,8	9,3	7
8	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2021-2023	13,2	10,7	9,5	9
8	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	%	2021-2023	69,8	71,3	72,2	9
8	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	%	2021-2023	17,7	13,2	8,8	9
10	10.1.1 Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)	N.rapporto tra redditi	2020-2022	4,7	4,4	4,3	5
10	10.1.1 Reddito disponibile lordo corretto pro capite	€ -prezzi correnti	2020-2022	20.952	22.106	23.361	6
10	10.2.1 Rischio di povertà	%	2020-2023	13,7	13,3	11,9	10
16	16.1.1 Omicidi volontari	Per 100.000 abitanti	2020-2022	0,7	0,5	0,4	6
16	16.3.2 Affollamento degli istituti di pena	%	2021-2023	101,9	101,5	106,3	6

16	16.3.2 Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	%	2021-2023	12,1	10,1	12,4	7
16	16.6.2 Durata dei procedimenti civili	Numero di giorni	2021-2023	213	218	240	4

MAS 7 - AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA

SDG	Indicatore (SSN) SNSvS	Unità di misura	Ultimi anni disponibili	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Posizione nel rank - analisi 2025
2	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	%	2020-2022	23,6	23,3	21,2	4
3	3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita	N.medio di anni	2021-2023	60,8	60,8	60,1	8

Fonte: elaborazione propria

METADATI

Goal 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali	1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali	Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030	Percentuale di persone che registrano almeno sette segnali di deprivazione materiale e sociale su una lista di tredici (sette relativi alla famiglia e sei relativi all'individuo) indicati di seguito. Segnali familiari: 1) non poter sostenere spese impreviste (l'importo di riferimento per le spese impreviste è pari a circa 1/12 del valore della soglia di povertà annuale calcolata con riferimento a due anni precedenti l'indagine); 2) non potersi permettere una settimana di vacanza all'anno lontano da casa; 3) essere in arretrato nel pagamento di bollette, affitto, mutuo o altro tipo di prestito; 4) non potersi permettere un pasto adeguato almeno una volta ogni due giorni, cioè con proteine della carne, del pesce o equivalente vegetariano; 5) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; 6) non potersi permettere un'automobile; 7) non poter sostituire mobili danneggiati o fuori uso con altri in buono stato. Segnali individuali: 8) non potersi permettere una connessione internet utilizzabile a casa; 9) non poter sostituire gli abiti consumati con capi di abbigliamento nuovi; 10) non potersi permettere due paia di scarpe in buone condizioni per tutti i giorni; 11) non potersi permettere di spendere quasi tutte le settimane una piccola somma di denaro per le proprie esigenze personali; 12) non potersi permettere di svolgere regolarmente attività di svago fuori casa a pagamento; 13) non potersi permettere di incontrare familiari e/o amici per bere o mangiare insieme almeno una volta al mese.	Istat	Indagine Eu-Silc

Goal 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
2.2 - Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e persone anziane.	2.2.2 - Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza > +2 o < -2 deviazioni standard dalla media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo (Deperimento ed Eccesso di peso)	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età	Proporzione di persone di 3-17 anni in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 3-17 anni. Per la definizione del sovrappeso e dell'obesità tra i bambini e ragazzi di 3-17 anni, si è fatto ricorso ai valori soglia proposti in: Cole T.J., Lobstein T. Extended international (IOTF) body mass index cut-offs for thinness, overweight and obesity. <i>Pediatr Obes</i> 2012;7:284-94.	Istat	Indagine Aspetti della vita quotidiana

2.4 - Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, aiutino a proteggere gli ecosistemi, rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri, e migliorino progressivamente la qualità del suolo.	2.4.1 - Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	Incidenza delle coltivazioni condotte con metodo di produzione biologica (conforme al Regolamento n. 834/2007/Ce) sul totale della superficie agricola utilizzata	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (Sinab)
---	---	--	---	--	---

Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
3.4 - Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	3.4.1 - Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche	Speranza di vita in buona salute alla nascita	Esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un determinato anno di calendario può aspettarsi di vivere in buone condizioni di salute, utilizzando la prevalenza di individui che rispondono positivamente ("bene" o "molto bene") alla domanda sulla salute percepita.	Istat	Tavole di mortalità della popolazione italiana e Indagine Aspetti della vita quotidiana

Goal 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
4.1 - Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento	4.1.1 - Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (b) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola secondaria inferiore che raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica, per sesso	Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi V scuola secondaria secondo grado)	Percentuale di studenti delle classi V della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica	Invalsi	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
		Competenza numerica non adeguata (studenti classi V scuola secondaria secondo grado)	Percentuale di studenti delle classi V della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica	Invalsi	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

	4.1.2 - Tasso di completamento (istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore)	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Percentuale di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro
4.6 - Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo	4.6.1 - Proporzioni di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso	Laureati e altri titoli terziari (25-34 anni)	Percentuale di persone di 25-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-34 anni.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro
4.a - Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti	4.a.1 - Percentuale di scuole che offrono servizi di base, per tipo di servizio	Scuole accessibili dal punto di vista fisico	Percentuale di scuole accessibili sul totale delle scuole: vengono definite "scuole accessibili dal punto di vista fisico" le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe e/o servoscala.	Istat	Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali

Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
5.2 - Eliminare ogni forma di violenza sulle donne, di qualsiasi età, nella sfera pubblica e privata, comprese la tratta e qualsiasi forma di sfruttamento, sessuale o di altro tipo.	5.2.2 - Proporzioni di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, per età e luogo dove si è perpetrata la violenza	Proporzioni di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni	Percentuale di donne di 16 -70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner nei 5 anni precedenti l'intervista sul totale delle donne di 16-70 anni.	Istat	Indagine sulla Sicurezza delle donne
5.4 - Riconoscere e valorizzare il lavoro domestico e di cura non retribuiti, fornendo servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale, e promuovendo la condivisione delle responsabilità all'interno del nucleo familiare, nel rispetto delle consuetudini nazionali.	5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro

5.5 - Garantire la piena ed effettiva partecipazione femminile e le pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale nella vita politica, economica e pubblica.	5.5.1 - Proporzione di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali.	Donne e rappresentanza politica a livello locale	Percentuale di donne elette nei Consigli Regionali sul totale degli eletti.	Istat	Elaborazione su dati dei Consigli regionali
---	--	--	---	-------	---

Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
6.3 - Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua, diminuendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi. Dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclo e il riutilizzo sicuro a livello globale	6.3.1 - Percentuale di acque reflue civili e industriali trattate in modo sicuro	Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato	Numero di impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato.	Istat	Censimento delle acque per uso civile
6.4 - Entro il 2030, aumentare in modo sostanziale l'efficienza idrica in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	6.4.1 - Variazione dell'efficienza nell'uso della risorsa idrica	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Percentuale del volume di acqua erogata agli utenti rispetto a quella immessa in rete.	Istat	Censimento delle acque per uso civile; Indagine Dati ambientali nelle città

Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
7.2 - Entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.	7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	La quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili (Overall RES share) è l'indicatore di riferimento introdotto dal primo atto normativo europeo dedicato specificamente alla promozione delle fonti rinnovabili (Direttiva 2009/28/CE, cosiddetta RED I), e confermato dal secondo (Direttiva (UE) 2018/2001, cosiddetta RED II), con l'obiettivo di monitorare annualmente i progressi degli Stati Membri Ue nella diffusione dell'uso delle fonti di energia rinnovabile. E' calcolato considerando la somma complessiva dei consumi nei settori Elettrico, Termico e Trasporti. A partire dall'anno di riferimento 2021, definizioni e criteri di calcolo applicati fino al 2020 sono stati modificati e integrati con quanto previsto dalla Direttiva RED II. Le variazioni rilevate tra i dati 2021 e gli anni precedenti possono dunque essere legate ad aspetti metodologici, oltre che all'andamento effettivo dei fenomeni oggetto di monitoraggio.	GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici	Elaborazione su dati GSE, Terna S.p.A., Enea, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
		Energia elettrica da fonti rinnovabili	Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi. L'indicatore è ottenuto come rapporto tra la produzione lorda elettrica da FER effettiva (non normalizzata) e il Consumo Interno Lordo di energia elettrica (pari alla produzione lorda di energia elettrica al lordo della produzione da apporti di pompaggio più il saldo scambi con l'estero o tra le regioni).	Terna S.p.A.	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia
7.3 - Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	7.3.1 - Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e Pil	Intensità energetica	L'indicatore è dato dal rapporto tra l'energia disponibile lorda (somma di produzione di fonti energetiche primarie, importazione fonti energetiche primarie e secondarie e variazione delle scorte di fonti energetiche primarie e secondarie, diminuita dell'esportazione di fonti energetiche primarie e secondarie) e il prodotto interno lordo (Pil) per un determinato anno di calendario. L'indicatore misura la quantità di energia necessaria per unità di Pil prodotto e viene adottato come misura proxy dell'efficienza energetica complessiva di un'economia. I dati relativi al Pil sono concatenati all'anno base 2015. L'indicatore si misura in tonnellate di petrolio equivalente (TEP) per milione di euro.	Enea	Elaborazione su dati Eurostat e Istat

Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
8.1 - Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei Paesi meno sviluppati.	8.1.1 - Tasso di crescita annuale del Pil reale per abitante	Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	Tasso di variazione annuo del Pil a prezzi di mercato per abitante (valori concatenati).	Istat	Contabilità Nazionale
8.3 - Promuovere politiche orientate allo sviluppo che sostengano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.	8.3.1 - Percentuale di occupazione informale sull'occupazione totale, per settore e sesso	Occupati non regolari	Percentuale di occupati che non rispettano la normativa vigente in materia lavoristica, fiscale e contributiva sul totale degli occupati.	Istat	Contabilità Nazionale
8.5 - Entro il 2030, raggiungere un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e garantire la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.	8.5.2 - Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	Rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare), e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro
		Tasso di occupazione (20-64 anni)	Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro
8.6 - Entro il 2020, ridurre in modo significativo la percentuale di giovani non occupati né coinvolti in percorsi di studio o di formazione.	8.6.1 - Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-24 anni)	Percentuale di persone di 15-24 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-24 anni.	Istat	Rilevazione sulle Forze di lavoro

Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
9.5 - Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, e, entro il 2030, incoraggiare l'innovazione e aumentare in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo (ogni milione di persone) e la spesa per la ricerca e sviluppo pubblica e privata.	9.5.1 - Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al Pil	Intensità di ricerca	Percentuale di spesa per attività di ricerca e sviluppo intra muros svolte dalle imprese, istituzioni pubbliche, Università (pubbliche e private) e dal settore non profit sul Pil. La spesa e il Pil vengono considerati in milioni di euro correnti.	Istat	Indagine sulla R&S nelle imprese; Indagine sulla R&S nelle organizzazioni non profit; Indagine sulla R&S negli enti pubblici
	9.5.2 - Ricercatori per abitanti	Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	Ricercatori (espressi in equivalente tempo pieno) per 10,000 abitanti	Istat	Indagine sulla R&S nelle imprese; Indagine sulla R&S nelle organizzazioni non profit; Indagine sulla R&S negli enti pubblici

Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze fra i Paesi e al loro interno

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
10.1 - Entro il 2030, raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale	10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione	Disuguaglianza del reddito netto (\$80/\$20)	Rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito.	Istat	Indagine Eu-Silc
		Reddito disponibile lordo pro capite	Rapporto tra il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti (prezzi correnti).	Istat	Contabilità Nazionale
10.2 - Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, senza tenere conto di status legati a età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, economia o altro	10.2.1 - Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità	Rischio di povertà	Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito netto equivalente inferiore a una soglia di rischio di povertà, fissata al 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito netto equivalente. L'anno di riferimento del reddito è l'anno solare precedente quello di indagine.	Istat	Indagine Eu-Silc

Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
11.3 - Entro il 2030, promuovere un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi.	11.3.1 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione	Abusivismo edilizio	Numero di costruzioni abusive realizzate nell'anno di riferimento per 100 costruzioni autorizzate dai Comuni.	Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio (Cresme)	
11.5 - Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre in modo sostanziale le perdite economiche dirette in termini di prodotto interno lordo globale dovute ai disastri naturali, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità	11.5.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti	Popolazione esposta al rischio di alluvioni	Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010), individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti, con riferimento allo scenario di rischio P2. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.	ISPRA	Database Annuario dei dati ambientali
		Popolazione esposta al rischio di frane	Percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.	ISPRA	Database Annuario dei dati ambientali
11.6 - Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	11.6.1 - Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	Percentuale dei rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani prodotti.	ISPRA	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi

11.7 - Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità	11.7.1 - Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso età e persone con disabilità	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	L'indicatore è il rapporto tra le aree verdi urbane e le aree urbanizzate delle città; è calcolato sommando tutte le aree verdi urbane rispetto alla superficie urbanizzata. Sono considerate aree verdi urbane le aree verdi gestite da enti pubblici e fruibili per i cittadini che si trovano nel territorio comunale dei capoluoghi di provincia (escluse le aree naturali protette, le aree boschive e le aree verdi incolte), e aree urbanizzate delle città le superfici delle località classificate come Centro, Nucleo Località produttiva dal Censimento della popolazione (2011). Le aree verdi urbane includono: a) Verde storico (ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.); b) Grandi parchi urbani; c) Aree verdi attrezzate e di arredo urbano; d) Giardini scolastici; e) Orti urbani; f) Aree sportive all'aperto; g) Aree destinate alla forestazione urbana; h) Giardini zoologici, cimiteri e altre tipologie di aree verdi urbane	Istat	Indagine Dati ambientali nelle città
---	--	---	---	-------	--------------------------------------

Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
12.2 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.	12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiale interno per unità di Pil	Consumo materiale interno per unità di Pil	Il Consumo interno di materia è una misura della quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno dal sistema socio-economico e rilasciata nell'ambiente (incorporata in emissioni o reflui) o accumulata in nuovi stock antropici (sia di beni capitali e altri beni durevoli che di rifiuti). L'indicatore è calcolato come rapporto tra il consumo interno di materia e il Pil ai prezzi di mercato, espresso in valori concatenati anno di riferimento 2015.	Istat	Conti dei flussi di materia
		Consumo materiale interno pro capite	Il Consumo interno di materia è una misura della quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno dal sistema socio-economico e rilasciata nell'ambiente (incorporata in emissioni o reflui) o accumulata in nuovi stock antropici (sia di beni capitali e altri beni durevoli che di rifiuti). L'indicatore è calcolato come rapporto tra il consumo interno di materia e la popolazione media annua in uso in contabilità nazionale (Reg. UE N. 549/2013).	Istat	Conti dei flussi di materia
12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.	12.5.1 - Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.	Istat	Elaborazione su dati ISPRA

Goal 13 - Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
13.2 - Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	13.2.2 - Emissioni totali di gas serra per anno	Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti	Emissioni di anidride carbonica e altri gas climalteranti dell'economia italiana espresse in tonnellate di CO2 equivalente per abitante.	Istat-ISPRA Dati a livello nazionale	Conti e Inventario delle emissioni atmosferiche
		Emissioni nazionali di PM2,5	Stime realizzate nell'ambito dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera. Per gli inquinanti atmosferici la metodologia utilizzata è quella indicata dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2019). Per la descrizione della metodologia di stima si fa riferimento all'Informative Inventory Report – IIR (https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/inventario-nazionale-delle-emissioni-in-atmosfera-1990-2019-informative-inventory-report-2021 ; https://www.ceip.at/status-of-reporting-and-review-results/2021-submission). Il materiale particolato di dimensione inferiore a 2.5 µm è costituito da particelle aerodisperse di dimensioni tali che, una volta inalate, penetrano in profondità nel sistema respiratorio umano. Il PM10, è in parte emesso come tale direttamente dalle sorgenti in atmosfera (PM2,5 primario) ed è in parte formato attraverso reazioni chimiche fra altre specie inquinanti (PM2,5 secondario). L'emissione diretta di PM2,5 è associata a tutti i processi di combustione, in particolare quelli che prevedono l'utilizzo di combustibili solidi (carbone, legna) o liquidi come gasolio e olio combustibile. Particelle fini sono dunque emesse dai trasporti su strada, dagli impianti per la produzione di energia, dagli impianti per il riscaldamento domestico e dagli incendi boschivi. Le stime effettuate sono relative solo alle emissioni di origine primaria, mentre non sono calcolate quelle di origine secondaria, così come quelle dovute alla risospensione delle polveri depositatesi al suolo.	ISPRA Dati a livello nazionale	Conti delle emissioni atmosferiche

Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
15.1 - Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi,	15.1.2 - Copertura da aree protette dei siti importanti per la biodiversità degli ambienti terrestri e di acqua dolce per tipo di ecosistema	Aree protette	Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000.	Istat	Elaborazione su dati Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.					
15.3 - Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo.	15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	Percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale.	ISPRA	Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici
		Frammentazione del territorio naturale e agricolo	Quota di territorio naturale e agricolo ad elevata/molto elevata frammentazione. La frammentazione del territorio è il processo di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio a seguito di fenomeni come l'espansione urbana e lo sviluppo della rete infrastrutturale. L'indice rappresenta la densità delle patch territoriali (n° di meshes per 1.000 km2) calcolate secondo la metodologia della Effective mesh-size (Jaeger, 2000)	ISPRA	Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici

Goal 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile; rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Target	Global indicator	Misura statistica	Definizione	Fonte	Indagine
16.1 - Ridurre dovunque e in misura significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità a esse riconducibili	16.1.1 - Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età	Omicidi volontari	Numero di omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti.	Ministero dell'Interno	Dipartimento della Pubblica Sicurezza (dati consolidati di fonte SDI/SSD)
	16.3.2 - Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva	Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti. I dati si riferiscono agli Istituti di prevenzione e di pena per adulti	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione e penitenziaria	Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta

		Affollamento degli istituti di pena	Percentuale di detenuti presenti in istituti di detenzione sul totale dei posti disponibili definiti dalla capienza regolamentare.	Istat	Elaborazione su dati Ministero della Giustizia, Dipartimento amministrazione penitenziaria
	16.6.2 - Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici	Durata dei procedimenti civili	Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e dal 2017 della Verbalizzazione di dichiarazione giurata).	Ministero della Giustizia	Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione

Fonte: MASE

